



Camera di Commercio
Bergamo

LA CONGIUNTURA ECONOMICA

Industria, artigianato,
commercio, servizi e costruzioni
in provincia di Bergamo
nel quarto trimestre 2016

Servizio Studi
della CCIAA di Bergamo
8 febbraio 2017

Industria, artigianato, commercio, servizi e costruzioni in provincia di Bergamo nel quarto trimestre e nell'anno 2016

Sintesi dei risultati

Nonostante qualche segnale di indebolimento del canale estero nell'ultimo trimestre del 2016, la produzione dell'**industria** bergamasca mette a segno un risultato congiunturale positivo (**+0,2%**) e una crescita su base annua del **+1,1%**.

Il consuntivo dell'intero **anno 2016** si chiude per l'industria con risultati ampiamente positivi e in miglioramento rispetto alla performance del 2015: la produzione è aumentata dell'**1,7%** (più dell' 1,3% medio regionale), il fatturato del 3,5%, gli ordini nazionali del 3%, gli ordini dall'estero del 4,9% (anche se in decelerazione a fine 2016) e l'occupazione del +0,6%.

Il consolidarsi di un quadro di moderata crescita produttiva nell'anno è confermato anche dai risultati dell'**artigianato** manifatturiero che segna un aumento medio della produzione dell'**1,5%** (contro il +1,2% lombardo) e un incremento pari al +0,7% dei suoi addetti.

Tornando al profilo congiunturale della produzione **industriale**, la spinta che il 2016 trasferisce sull'anno nuovo è leggermente più debole rispetto a quella "ereditata" all'inizio del 2016. Non mancano elementi di incertezza sull'evoluzione del ciclo: si registra in particolare un segno negativo nella dinamica trimestrale sia delle vendite che degli ordinativi dall'estero, non compensato dalla domanda interna che pure si mantiene in fase positiva.

Le incognite che incombono sull'evoluzione del quadro politico internazionale, europeo e nazionale non sembrano aver condizionato le previsioni nel breve termine delle imprese: le attese sul primo trimestre del 2017 sono prevalentemente ottimistiche e in miglioramento.

L'occupazione fa i conti con la drastica riduzione dei generosi incentivi alle assunzioni dell'anno precedente ma mette a frutto gli incrementi di addetti cumulatisi tra la fine del 2015 e la prima metà del 2016, parallelamente ad un riassorbimento progressivo della Cassa integrazione, evidente soprattutto nelle ore richieste. Il dato medio annuo della variazione degli addetti del campione dell'industria nel 2016 (+0,6%) è il primo segno positivo nella serie storica degli anni successivi alla grande crisi.

Per quanto riguarda la composizione settoriale della ripresa industriale, la serie annuale della produzione a livello regionale (che ha una copertura campionaria maggiore e comprensiva dei settori a livello provinciale) conferma per il terzo anno consecutivo una crescita della meccanica a tassi superiori al 2% e buoni risultati per siderurgia, mezzi di trasporto, chimica e gomma-plastica.

L'**artigianato manifatturiero** segna nell'ultimo quarto dell'anno un netto avanzamento della produzione sia su base trimestrale (**+2,7%**) che su base annua (**+2%**) e, come già ricordato, un risultato per l'intero 2016 al di sopra della media regionale. Bene anche fatturato e, guardando all'intero anno, l'occupazione.

Il giudizio complessivamente positivo sull'artigianato di produzione è temperato, oltre che da una più incerta evoluzione dell'indice di diffusione della ripresa, dai dati provenienti dagli archivi camerali sulla nati-mortalità delle imprese che vedono proseguire un processo di dura selezione nell'artigianato manifatturiero.

Per quanto riguarda il comparto terziario, tenendo conto della minore affidabilità del campione statistico provinciale rispetto a quello regionale, Bergamo registra un risultato positivo nel commercio al dettaglio e una perdurante situazione di debolezza del volume d'affari nei restanti servizi.

Le vendite dell'intero **commercio al dettaglio** di Bergamo nel IV trimestre 2016 sarebbero in crescita su base annua del **+2,9%** (il più robusto dato medio regionale indica un calo del -0,4%) come risultato di una flessione del **-0,9%** nel settore **alimentare**, un aumento del **+2,9%** in quello **non alimentare** e del **+3,6%** nel commercio **non specializzato**.

L'incremento delle vendite risente anche della dinamica dei prezzi, per effetto dei primi cenni di risveglio dell'inflazione e per fattori più stagionali. Il consuntivo dell'**anno 2016** segna un aumento del **+0,7%** a livello provinciale ma solo del +0,1% per l'intera Lombardia.

Informazioni di altra fonte (*IRI – Information Resources*) segnalano a Bergamo per le vendite di prodotti del largo consumo confezionato in ipermercati e supermercati una crescita tendenziale nell'ultimo trimestre del 2016 del +0,7% in volume e del +3,2% in valore. Nell'intero 2016 le vendite di largo consumo a Bergamo sono state pari a 992 milioni in valore con una flessione del -0,4% sul 2015.

Nel campione dell'indagine congiunturale, il saldo tra le imprese commerciali di Bergamo che indicano una variazione positiva o negativa delle vendite torna ad avvicinarsi alla parità con un miglioramento sensibile nelle ultime rilevazioni

Sostanzialmente invariato è il volume d'affari nei **servizi** a Bergamo (**-0,1%** su base annua) contro un incremento medio regionale del +1,5%. Il differenziale a sfavore di Bergamo pare derivare in specifico dal commercio all'ingrosso e dai servizi alle imprese, mentre alberghi e ristoranti limitano al minimo le perdite in confronto alla Lombardia. L'**anno 2016** si chiude a Bergamo con una variazione negativa (**-0,7%**) di contro a una moderata crescita (+0,6%) in Lombardia.

L'occupazione risulta sostanzialmente invariata nel commercio come nei servizi.

Infine, nell'edilizia un risultato negativo ma non in peggioramento emerge dall'intero campione regionale. Anche per l'edilizia, l'elevata mortalità delle aziende, soprattutto artigiane, testimonia di una situazione ancora critica.

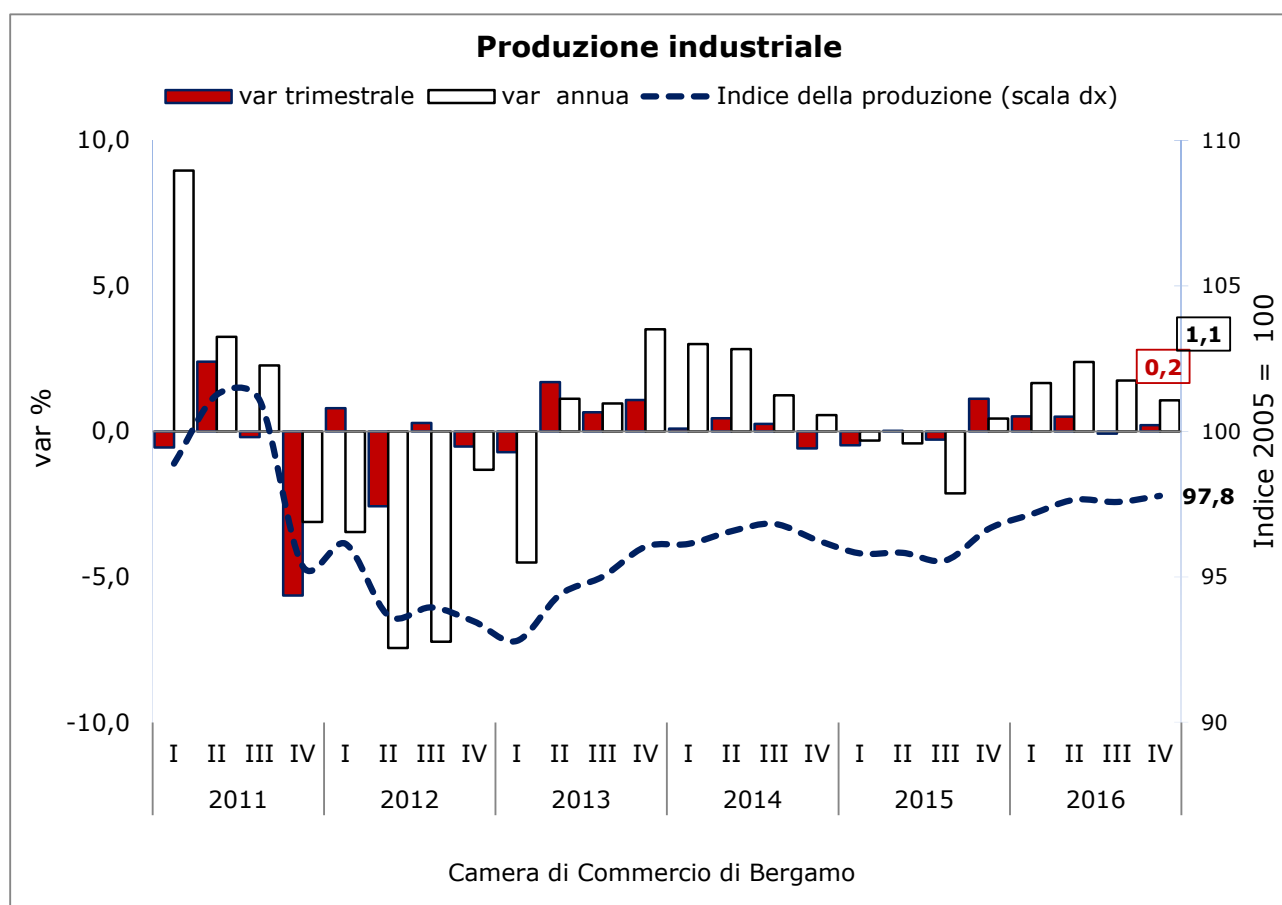
INDUSTRIA E ARTIGIANATO MANIFATTURIERO IN PROVINCIA DI BERGAMO NEL QUARTO TRIMESTRE 2016 (OTTOBRE-DICEMBRE 2016)

LA CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA nel 4° trimestre 2016

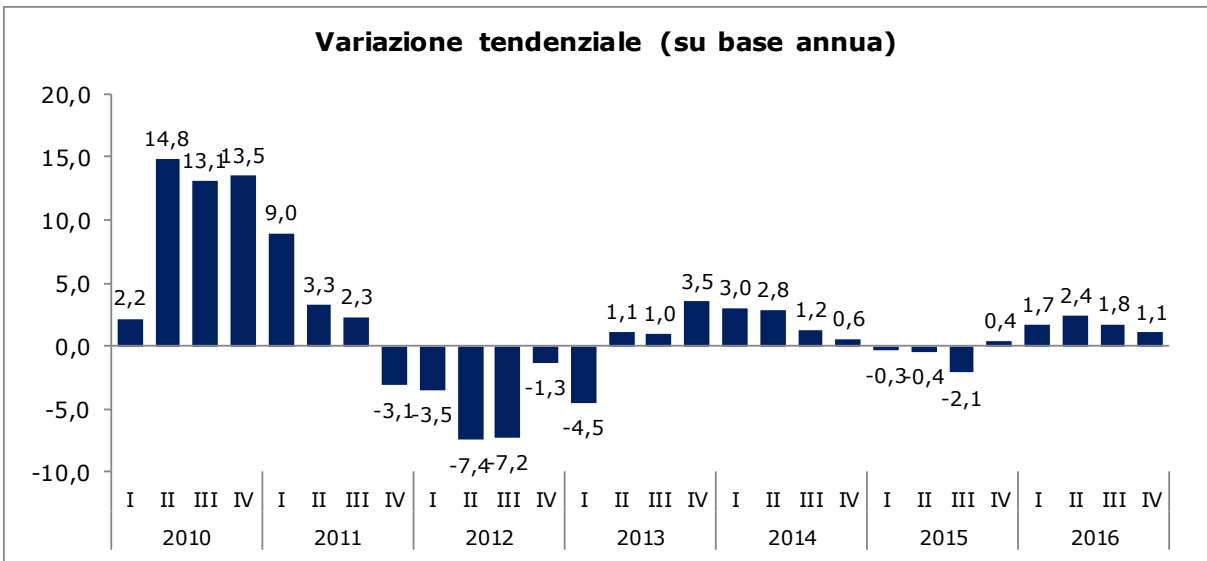
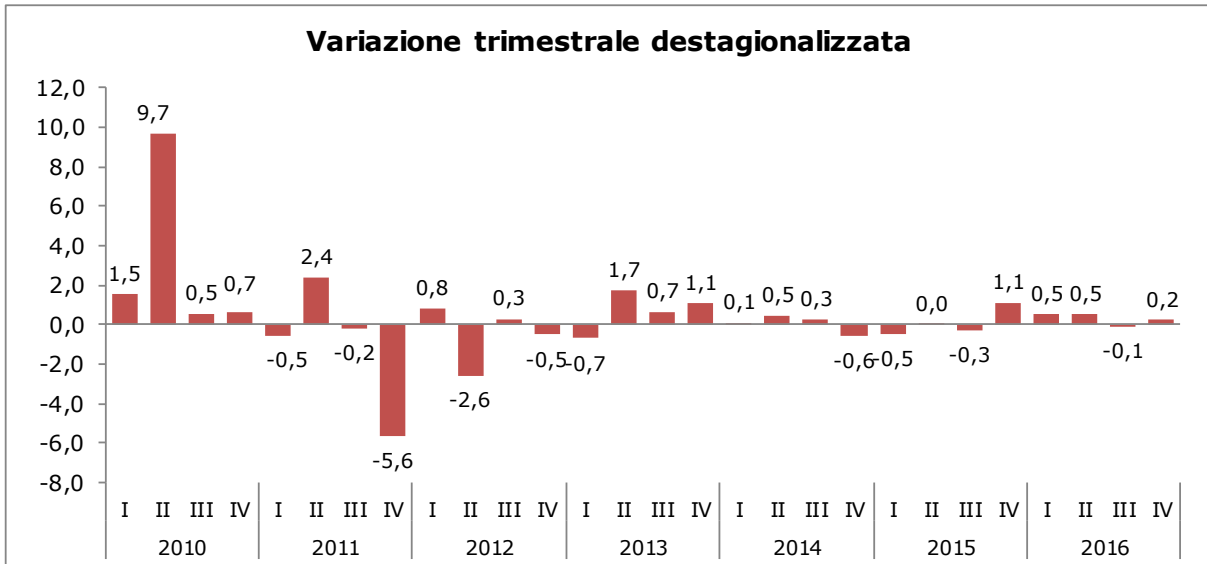
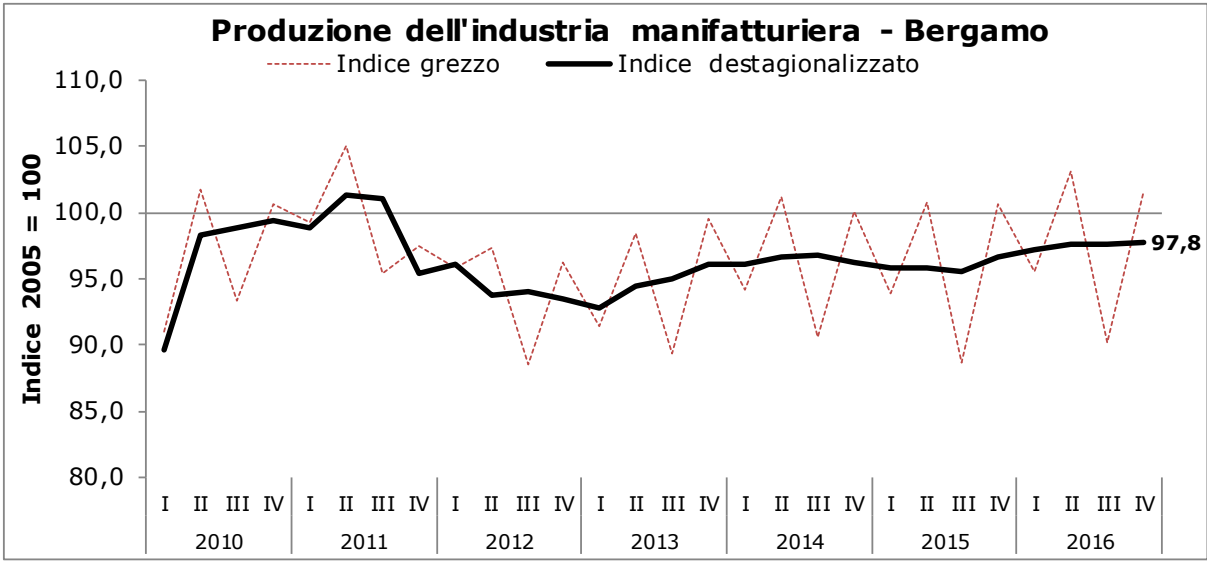
Nella rilevazione del quarto trimestre 2016 sono state intervistate, nelle prime settimane di gennaio 2017, 1.553 **aziende industriali** lombarde (**con almeno 10 addetti**) pari al 104 per cento del campione. Per la provincia di Bergamo hanno risposto 218 imprese, con una copertura al 104 per cento del campione.

Nel quarto trimestre del 2016 la produzione destagionalizzata è in aumento (+**0,2%**) portando l'indice a quota **97,8**, in base 2005. La variazione sul corrispondente periodo del 2015 è del **+1,1** per cento. Il trascinamento statistico dell'ultimo trimestre 2016 sull'inizio del nuovo anno è pari allo 0,3%, mentre la corrispondente spinta di fine 2015 fu all'incirca il doppio.

Complessivamente, nella media dell'anno 2016¹, l'indice della produzione è cresciuto del **+1,7%** sul 2015 (+1,3% in Lombardia).



¹ I dati medi annuali sono riportati alle pagg, 22-23-24.



Produzione industriale

Trimestre	BERGAMO			LOMBARDIA		
	Variazioni trimestrale	Variazioni annuale	Indice della produzione (2005=100)	Variazioni trimestrale	Variazioni annuale	Indice della produzione (2005=100)
I 2008	-0,1	-1,6	108,0	-0,5	-0,5	107,8
II	0,1	-1,3	108,2	-1,0	-0,4	106,8
III	-1,5	-3,4	106,5	-0,8	-2,6	105,9
IV	-10,5	-10,9	95,4	-7,2	-9,1	98,3
I 2009	-8,9	-19,8	86,9	-11,2	-19,3	87,3
II	-1,1	-20,9	85,9	-2,4	-19,8	85,2
III	1,7	-18,2	87,4	3,7	-16,7	88,4
IV	1,0	-6,5	88,3	1,8	-8,2	90,0
I 2010	1,5	2,2	89,6	2,4	4,8	92,1
II	9,7	14,8	98,3	3,3	12,6	95,1
III	0,5	13,1	98,8	1,6	8,4	96,7
IV	0,7	13,5	99,4	1,6	9,9	98,3
I 2011	-0,5	9,0	98,9	1,4	8,2	99,7
II	2,4	3,3	101,3	0,5	5,0	100,2
III	-0,2	2,3	101,1	-0,9	2,8	99,3
IV	-5,6	-3,1	95,4	-1,7	-0,6	97,6
I 2012	0,8	-3,5	96,1	-0,9	-2,8	96,7
II	-2,6	-7,4	93,7	-1,7	-5,2	95,1
III	0,3	-7,2	94,0	-0,7	-5,8	94,4
IV	-0,5	-1,3	93,5	0,4	-1,5	94,7
I 2013	-0,7	-4,5	92,8	-0,4	-3,4	94,3
II	1,7	1,1	94,4	0,4	0,1	94,7
III	0,7	1,0	95,0	0,8	0,6	95,5
IV	1,1	3,5	96,0	1,3	2,4	96,7
I 2014	0,1	3,0	96,1	0,1	2,8	96,8
II	0,5	2,8	96,6	-0,4	1,5	96,4
III	0,3	1,2	96,8	0,4	1,6	96,7
IV	-0,6	0,6	96,3	0,3	0,2	97,0
I 2015	-0,5	-0,3	95,8	0,3	0,4	97,3
II	0,0	-0,4	95,8	0,6	1,9	97,9
III	-0,3	-2,1	95,6	0,7	1,7	98,6
IV	1,1	0,4	96,7	0,2	1,9	98,7
I 2016	0,5	1,7	97,2	0,3	1,3	99,0
II	0,5	2,4	97,7	0,5	2,2	99,5
III	-0,1	1,8	97,6	-0,1	0,4	99,4
IV	0,2	1,1	97,8	0,3	1,2	99,6

CCIAA BG/Unioncamere Lombardia

A Bergamo, nel quarto trimestre 2016, la variazione tendenziale grezza è stata del +0,2% nelle piccole imprese (fino a 49 addetti) così come nella media dimensione (da 50 a 199 addetti) e del +3,7% tra le imprese maggiori (oltre i 200 addetti).

Per quanto riguarda i settori merceologici², 7 sono in crescita tendenziale, 6 sono in contrazione.

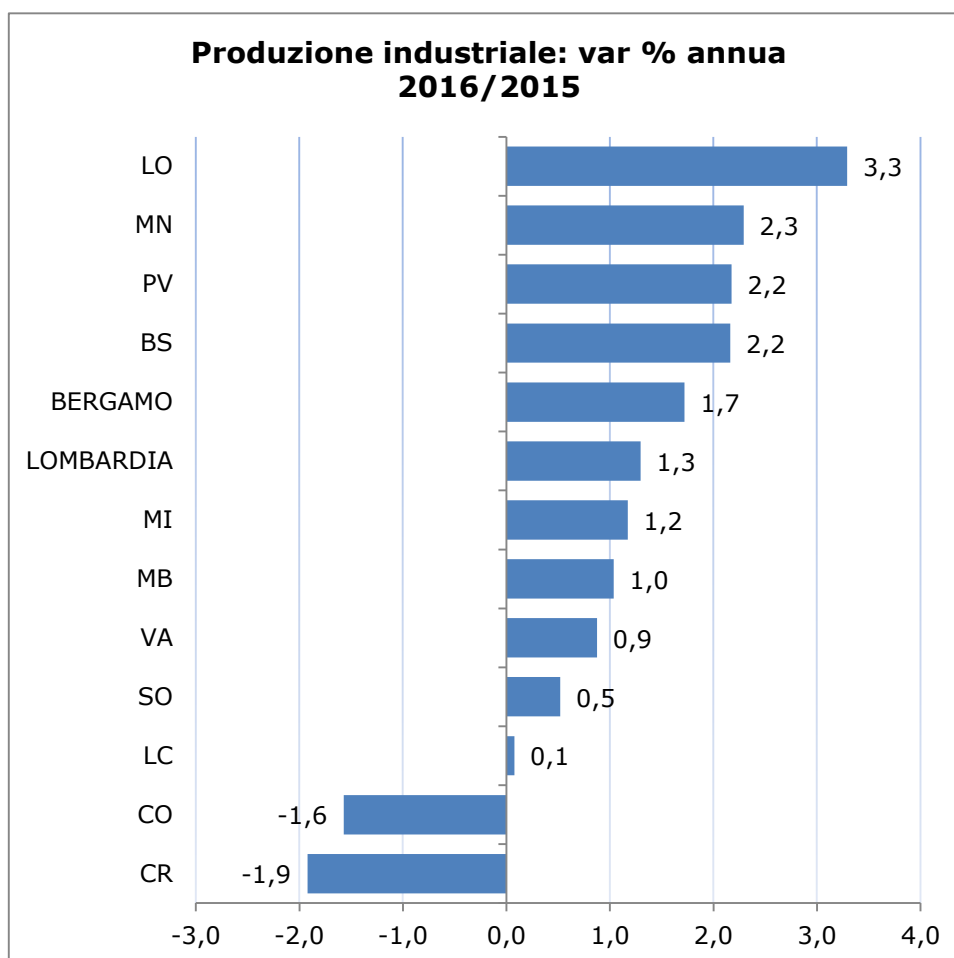
Tra i settori più rilevanti e con sufficiente copertura campionaria, è positiva la performance dell'industria meccanica (+0,9%) e, in misura ben più netta, nella chimica (+9%), in flessione gomma-plastica (-2,7%) e tessile (-2,6%).

² Per un'analisi degli andamenti settoriali si consiglia un confronto con i dati medi regionali, statisticamente più affidabili, riportati alla pag. 9 e, per i dati annuali, alla pag. 23. E' disponibile on line il nuovo portale www.dati-congiuntura-lombardia.it/#/ per la visualizzazione interattiva dei dati dell'indagine trimestrale sulla Congiuntura economica in Lombardia.

Variazione grezza su base annua della produzione nei settori dell'Industria bergamasca

	2014				2015				2016				<i>risposte nel IV trim</i>
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
Siderurgia	18,6	18,9	15,5	5,0	-7,7	-9,5	-8,9	2,0	3,0	12,4	18,9	5,3	13
Min. non metalliferi	-5,6	-6,1	-5,4	-9,5	-15,2	-22,2	-15,6	-5,8	2,9	-4,8	-0,3	7,0	4
Chimica	8,8	8,2	5,0	1,6	11,2	1,1	1,8	-0,7	-1,3	4,8	4,3	9,0	15
Meccanica	4,5	4,4	0,8	2,5	2,1	6,5	1,5	3,5	2,2	2,2	-1,2	0,9	110
Mezzi di trasporto	-10,0	-5,5	0,6	-10,7	-8,7	-15,8	-14,4	0,8	5,3	3,6	1,4	4,8	6
Alimentari	-1,3	2,1	-1,0	5,7	2,8	0,6	0,6	1,4	3,2	-1,6	-1,8	-1,4	3
Tessile	-8,7	-7,3	-5,4	2,9	1,1	-2,1	1,3	-4,1	-1,6	3,8	4,2	-2,6	16
Pelli e calzature	18,6	0,7	11,9	8,9	-5,9	-24,5	11,1	3,0	-19,8	0,0	-2,4	-27,7	3
Abbigliamento	5,2	0,4	1,0	1,3	-4,9	-17,5	-17,1	-20,5	-8,8	-1,2	-9,3	-4,8	7
Legno-mobili	1,1	-3,9	0,5	-0,7	6,1	-1,1	2,9	6,0	14,0	4,2	11,0	3,8	10
Carta-editoria	6,8	1,4	2,3	1,1	-1,9	-2,3	9,4	-5,8	-5,2	0,3	-2,7	-4,6	4
Gomma-plastica	3,2	3,9	-0,5	-2,8	-3,0	5,2	1,0	2,3	2,1	0,8	4,7	-2,7	18
Ind. varie	-3,5	-3,0	-1,8	-12,1	-5,2	-5,1	-4,1	-2,6	10,3	-4,3	2,8	0,9	9
TOTALE	3,0	2,8	1,2	0,6	-0,3	-0,4	-2,1	0,4	1,7	2,4	1,8	1,1	218
Settori in crescita	8	8	8	8	5	4	7	7	8	8	7	7	
Settori in contrazione	5	5	5	5	8	9	6	6	5	4	6	6	

La variazione media annua dell'intero 2016 è del +1,7% a Bergamo contro un dato medio regionale del +1,3%, con due sole province (Como e Cremona) in territorio negativo.



Variazione su base trimestrale della produzione (destagionalizzata) nei settori dell'Industria lombarda

	2013				2014				2015				2016			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Siderurgia	-1,1	2,4	0,0	4,9	1,7	1,3	-0,4	-0,7	0,1	0,5	0,4	2,9	-1,3	2,6	-0,5	-0,9
Min. non metalliferi	-2,9	0,4	0,1	-0,9	-1,4	-0,7	-0,5	-0,6	-1,0	-1,9	-0,9	-0,2	0,9	1,1	0,3	0,2
Chimica	0,0	-0,5	-0,4	0,2	-0,8	-0,1	0,2	-0,4	0,5	1,2	0,3	0,4	0,4	-0,1	0,1	0,5
Meccanica	-0,4	1,5	0,3	0,9	0,7	-0,4	0,9	0,4	0,7	0,6	0,9	0,3	0,1	1,3	-0,1	1,4
Mezzi di trasporto	0,1	2,2	-0,6	7,2	-3,2	0,1	1,8	-1,5	2,1	0,9	0,8	0,0	0,6	0,0	0,1	0,1
Alimentari	-0,1	0,5	0,5	0,2	0,6	0,8	-1,0	-0,9	1,3	-0,6	1,0	-0,2	-0,8	-0,1	0,3	1,6
Tessile	-2,9	0,8	0,1	0,7	2,2	-2,5	1,1	-0,6	-1,2	-1,0	2,4	-0,5	-0,9	1,7	-1,5	-1,7
Pelli e calzature	-2,1	1,6	0,3	3,0	2,4	-2,2	1,7	-0,4	-1,9	-1,4	4,9	0,9	-4,0	2,6	-5,0	-4,1
Abbigliamento	-2,9	1,5	-0,1	0,4	0,7	-1,3	0,2	-1,9	-0,6	-0,1	-0,2	-1,3	1,1	-0,3	0,5	0,6
Legno-mobili	-1,7	2,4	-0,3	-0,2	1,3	-1,1	-0,4	0,7	-0,2	0,7	0,1	0,9	-0,1	0,2	0,8	-0,7
Carta-editoria	-0,5	-0,7	0,8	-0,3	-0,8	0,4	0,2	0,5	0,3	0,6	0,2	-0,6	0,7	0,1	-0,3	0,2
Gomma-plastica	-0,3	1,1	1,3	0,5	-0,1	-0,6	0,2	1,3	2,3	0,9	0,5	0,7	0,3	0,3	-0,2	-0,1
Ind. varie	-2,0	-0,9	0,6	-1,0	0,5	1,1	-0,8	0,1	-1,0	-0,8	-1,3	0,3	-1,1	-0,9	-0,1	-1,3
TOTALE	-0,4	0,4	0,8	1,3	0,1	-0,4	0,4	0,3	0,3	0,6	0,7	0,2	0,3	0,5	-0,1	0,3
Settori in crescita	1	10	8	9	8	5	8	5	7	7	10	7	7	8	6	7
Settori in contrazione	12	3	5	4	5	8	5	8	6	6	3	6	6	5	7	6

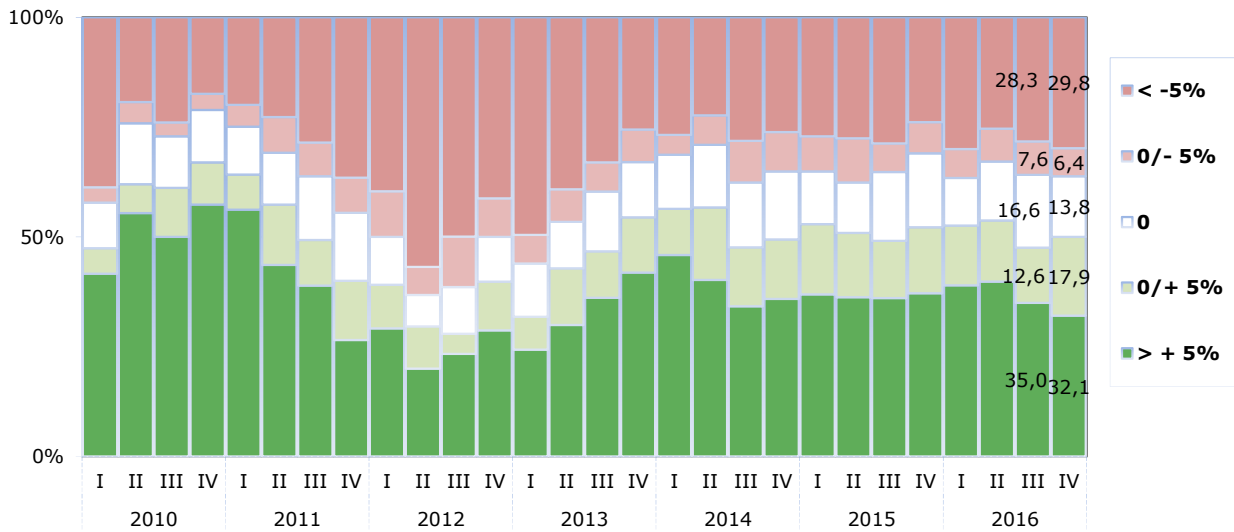
Variazione su base annua della produzione nei settori dell'Industria lombarda

	2013				2014				2015				2016			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Siderurgia	-4,6	-0,2	-0,5	6,4	9,2	8,3	7,7	2,1	0,2	-0,4	0,3	4,0	2,4	4,7	3,7	-0,1
Min. non metalliferi	-21,1	-6,6	-6,6	-3,3	-1,5	-3,0	-2,9	-4,3	-1,1	-4,2	-4,2	-4,3	-3,2	1,9	1,1	2,5
Chimica	-0,6	1,3	-1,2	-0,5	-2,2	-0,3	-0,8	-1,4	-0,3	1,9	1,5	2,6	2,7	1,0	0,2	1,0
Meccanica	-3,1	0,8	1,2	3,6	3,4	1,6	1,5	1,8	1,0	3,6	2,4	2,7	1,7	3,2	0,3	2,8
Mezzi di trasporto	-1,4	1,9	2,3	11,4	5,2	2,8	6,5	-4,3	2,9	3,6	3,0	2,8	2,7	1,6	0,6	0,3
Alimentari	-1,3	0,3	0,6	1,2	1,9	1,9	0,7	-0,1	0,2	-2,0	0,9	2,7	-0,8	-0,6	-1,1	1,7
Tessile	-2,0	-0,5	0,9	-1,1	3,4	-0,1	2,5	0,1	-3,6	-1,7	0,3	-0,5	-0,6	3,0	-0,9	-2,4
Pelli e calzature	-4,8	-0,5	4,1	3,4	6,7	2,2	8,2	1,5	-5,3	-1,4	2,7	1,3	-1,4	7,1	-6,2	-11,4
Abbigliamento	-7,3	-3,4	2,3	-3,0	3,0	-0,8	3,1	-5,2	-3,3	-3,3	-1,1	-3,0	-0,2	-1,9	0,1	2,8
Legno-mobili	-7,1	-0,1	0,1	0,5	3,1	-0,2	-0,4	0,8	-1,5	0,4	2,2	1,9	1,0	0,8	2,8	0,0
Carta-editoria	-3,8	-1,9	1,2	-1,1	-2,3	1,2	0,0	-1,4	1,5	3,8	1,8	-1,1	1,0	1,4	-0,4	0,2
Gomma-plastica	-1,0	0,3	1,5	2,7	3,9	1,0	-1,3	0,2	4,1	5,5	4,7	4,1	2,3	1,9	0,9	0,3
Ind. varie	-6,6	-4,1	-2,4	-3,1	-1,5	2,4	-0,8	1,4	-0,3	-2,5	-3,7	-3,2	-2,4	-2,8	-0,9	-4,6
TOTALE	-3,4	0,1	0,6	2,4	2,8	1,5	1,6	0,2	0,4	1,9	1,7	1,9	1,3	2,2	0,4	1,2
Settori in crescita	0	5	9	7	9	8	8	7	6	6	10	8	7	10	8	9
Settori in contrazione	13	8	4	6	4	5	5	6	7	7	3	5	6	3	5	4

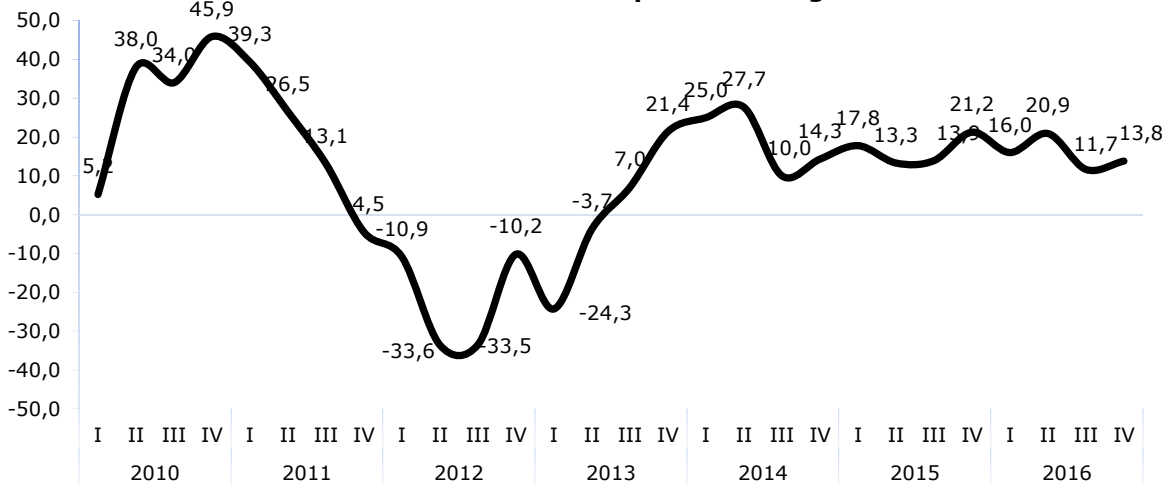
Unioncamere Lombardia

L'indicatore del grado di diffusione della ripresa che misura la distribuzione di frequenza per classe di variazione su base annua della produzione oscilla da circa un triennio intorno a un valore moderatamente positivo: il saldo complessivo tra segnalazioni di aumento e diminuzione si mantiene a 13,8 punti percentuali poco al di sopra della precedente rilevazione (11,7). Aumentano lievemente (dal 28,3 al 29,9%) le imprese in forte contrazione e calano dal 35% al 32,1% quelle con incrementi superiori al 5%.

**Produzione industriale sullo stesso trimestre dell' anno precedente.
Distribuzione di frequenze per classe di variazione %**

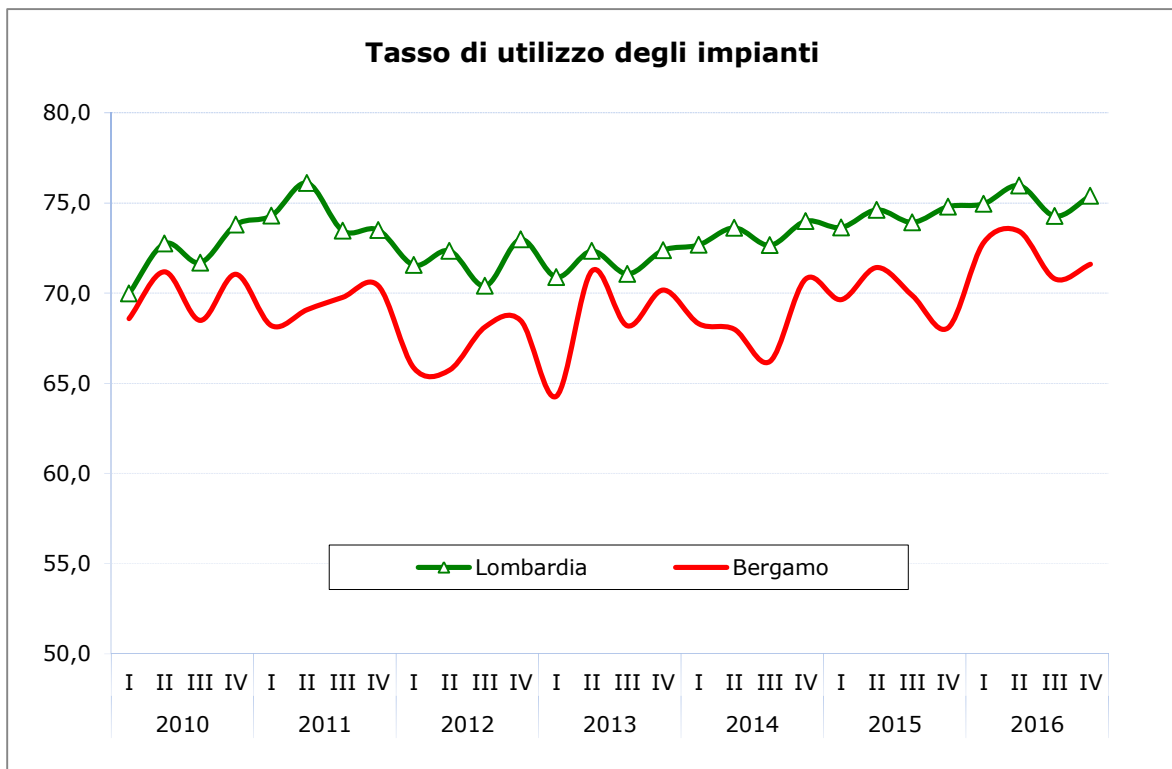


Saldo % tra variazioni positive e negative

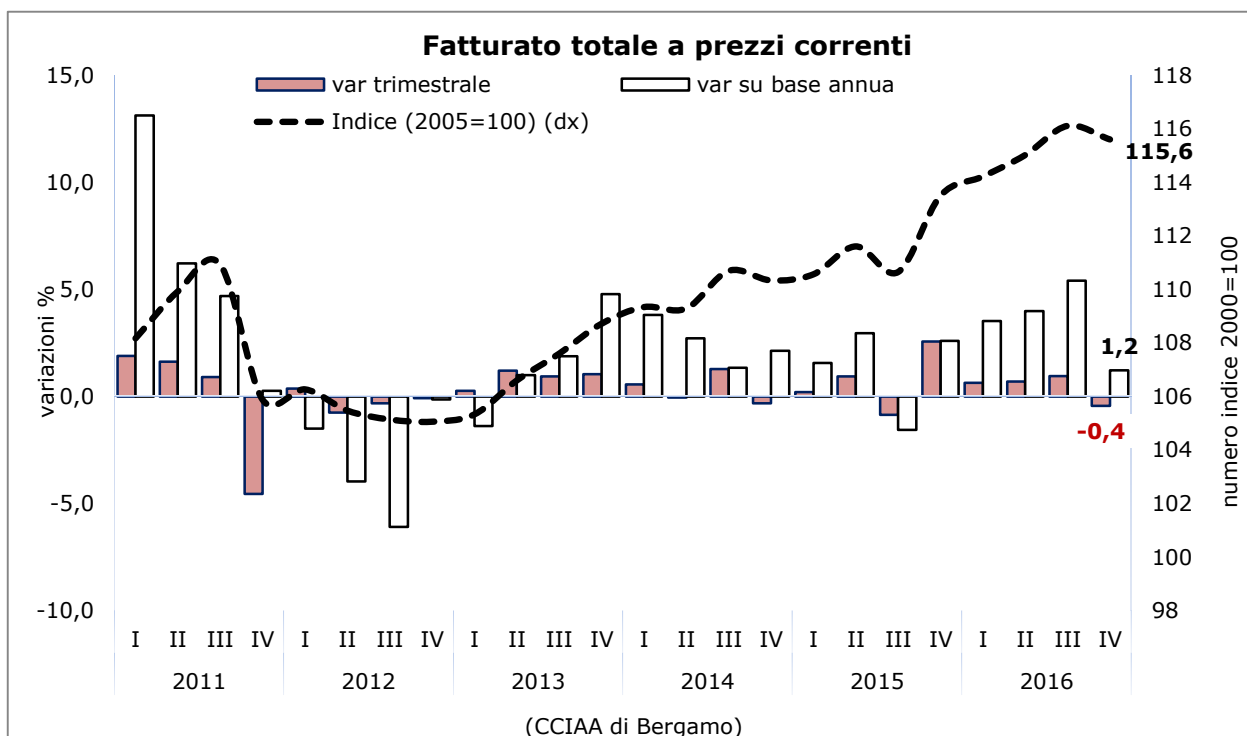


CCIAA BG

In crescita il tasso di utilizzo degli impianti, a quota 71,6 % a Bergamo (75,4 % nella media regionale).

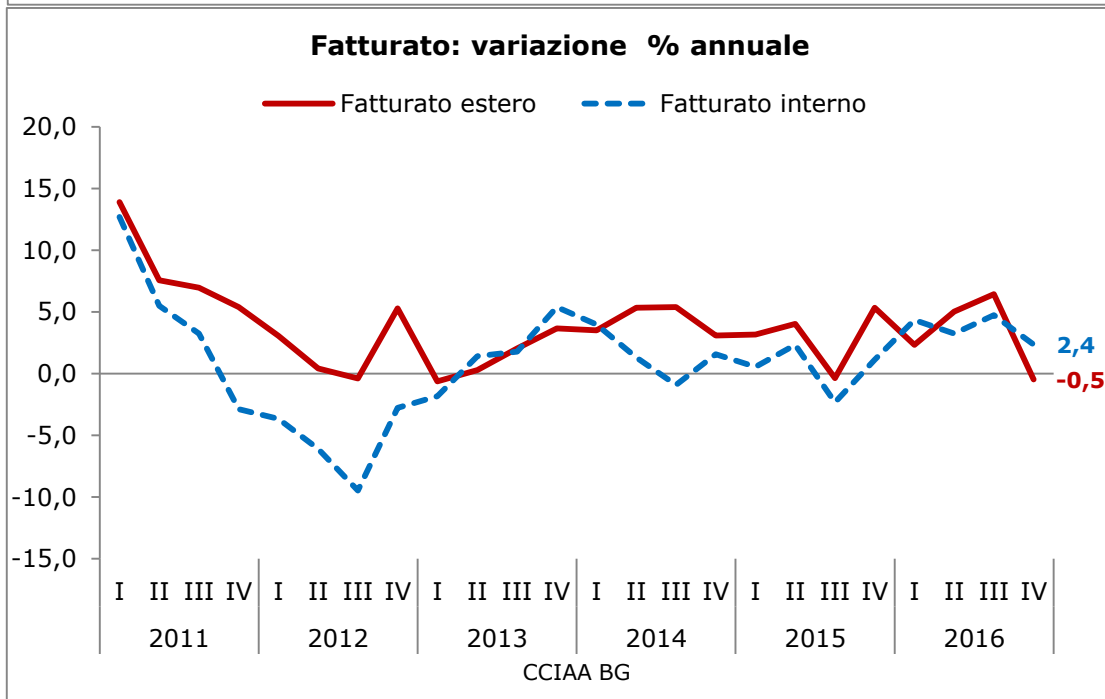
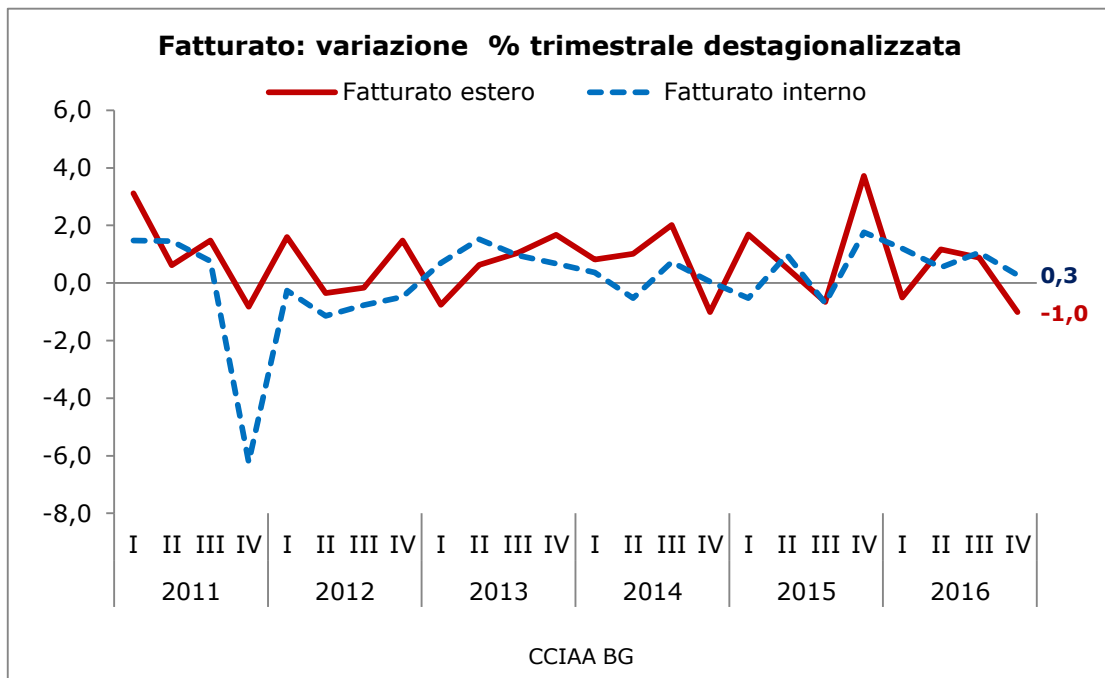


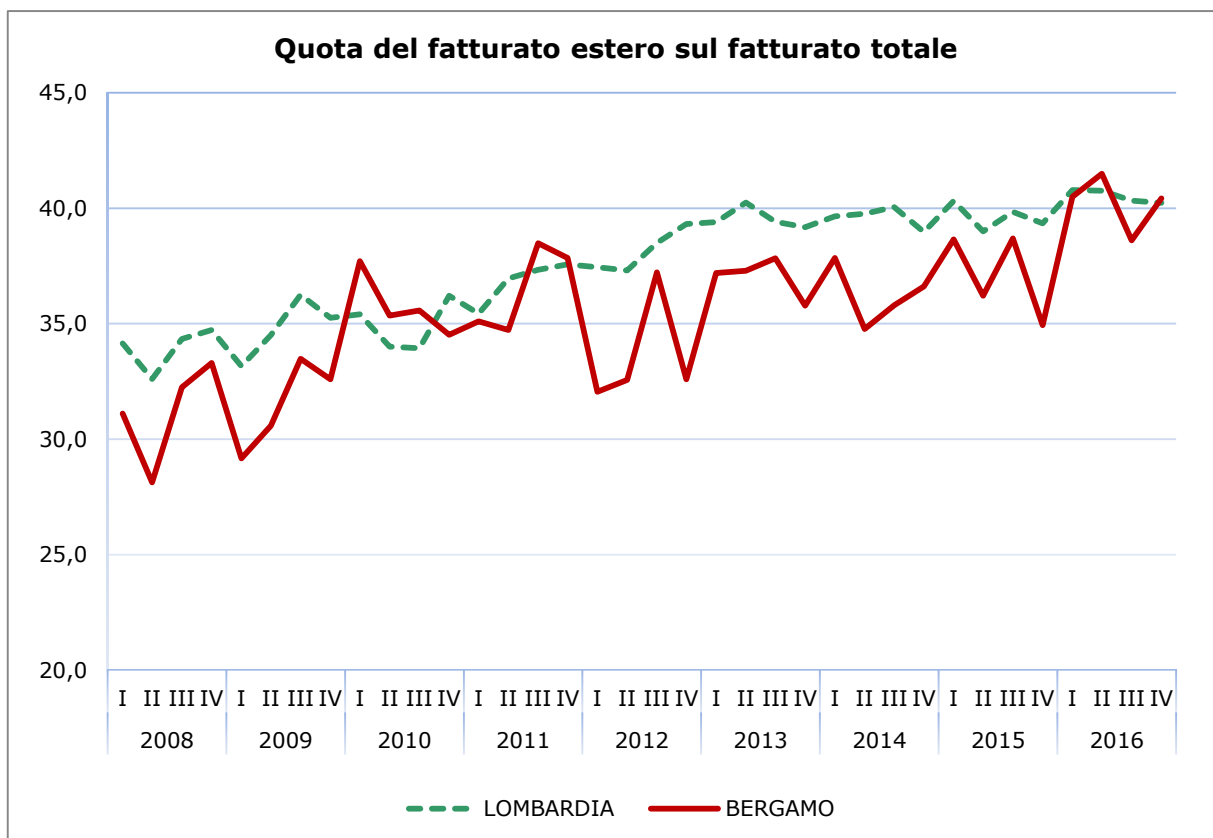
L'andamento delle vendite, a prezzi correnti, flette nel trimestre (**-0,4%**), decelera ma resta positivo (**+1,2%**) nel confronto annuo. Nella media del 2016 il fatturato è cresciuto del **+3,5%** sul 2015.



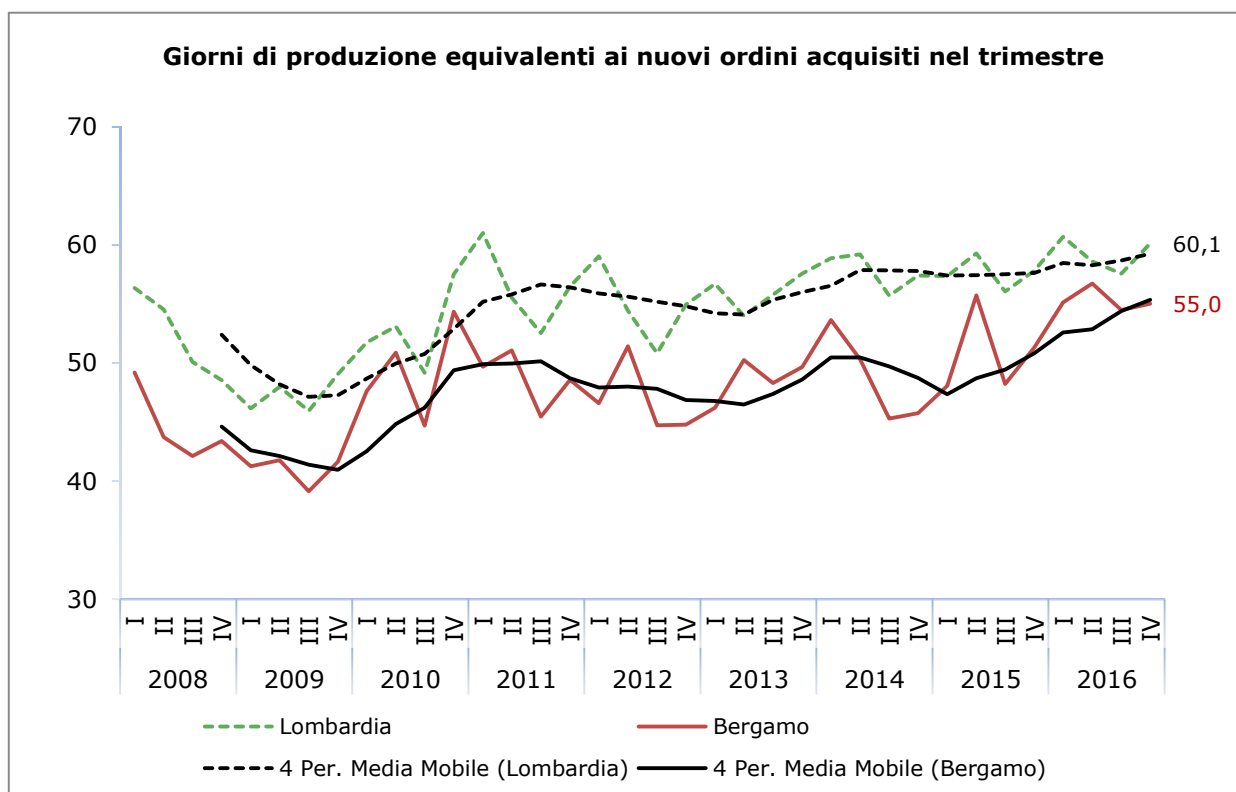
Segni di indebolimento del canale internazionale emergono dalle vendite all'**estero**, che rappresentano in questo trimestre il 40,4% del fatturato totale: sono in diminuzione del **-1%** nel trimestre e del **-0,5%** su base annua.

In relativo ripiegamento ma sempre in territorio positivo anche la dinamica del fatturato **interno**: **+0,3%** nel trimestre, **+2,4%** su base annua.



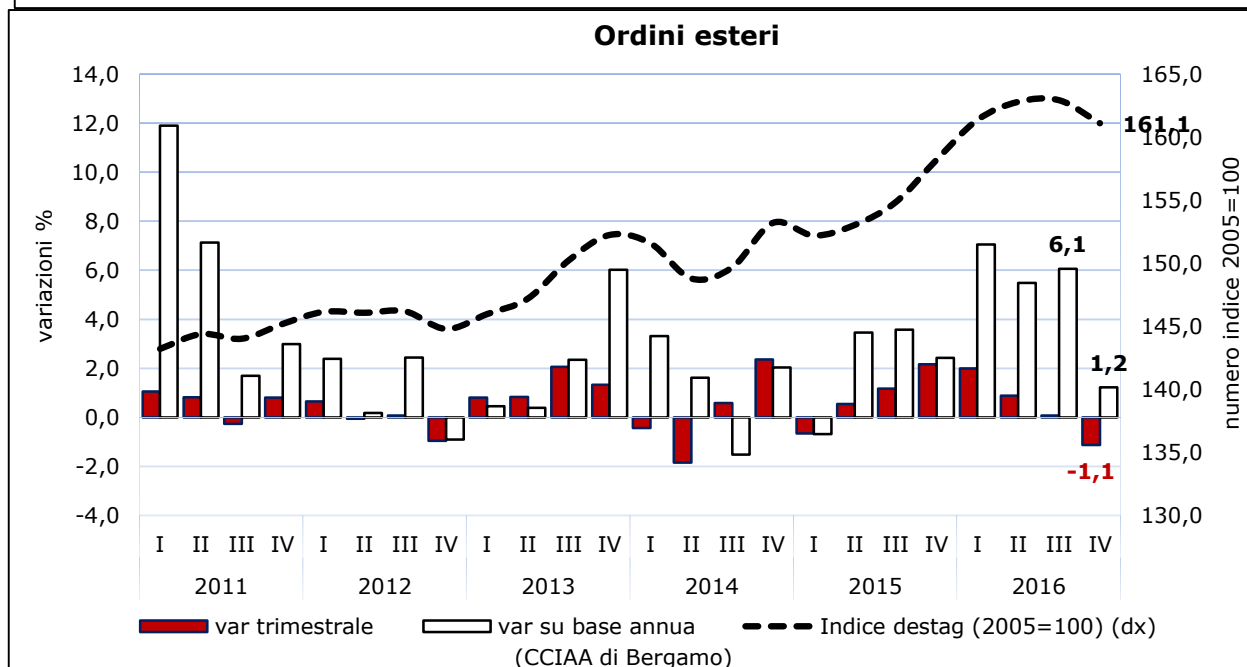
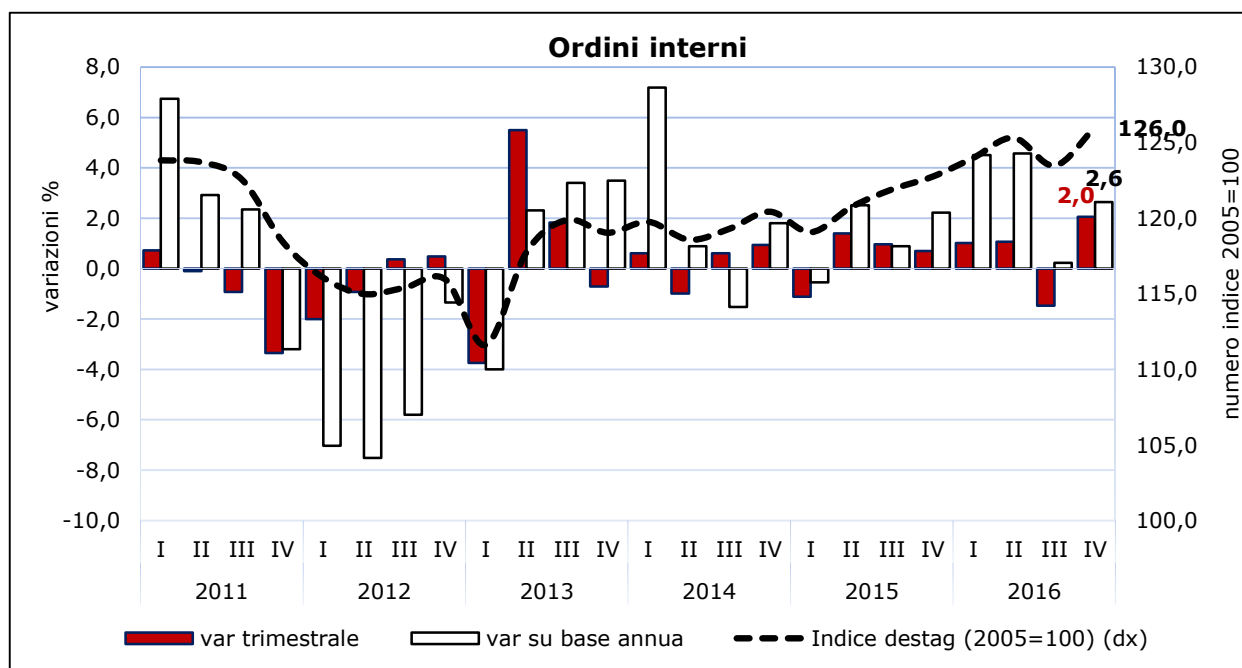


Gli ordinativi complessivi, espressi in giorni equivalenti ai flussi acquisiti nel trimestre, si portano, con tendenza ancora positiva, a quota 55, contro i 60,1 giorni medi del dato regionale.

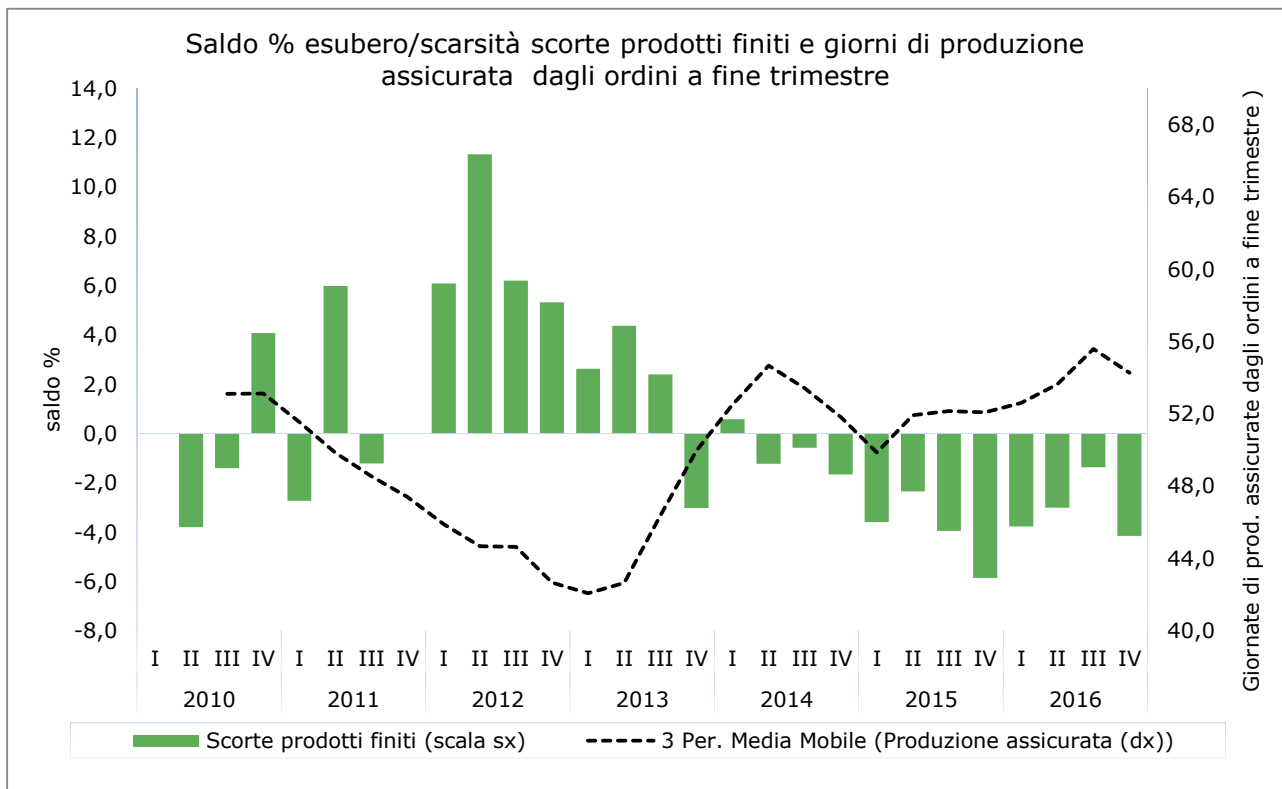


Gli **ordini nazionali**, in valore a prezzi correnti, salgono del **+2%** nel trimestre, al netto della stagionalità, e del **+2,6%** sullo stesso periodo dell'anno precedente. Nella media del 2016 gli ordini interni sono cresciuti del **+3%** sul 2015.

Gli **ordini esteri**, confermano un relativo rallentamento della domanda internazionale: sono in calo nel trimestre (**-1,1%**) e la variazione su base annua si attenua al **+1,2%**. La crescita complessiva del 2016 sul 2015 si conferma tuttavia con un robusto risultato pari al **+4,9%**.

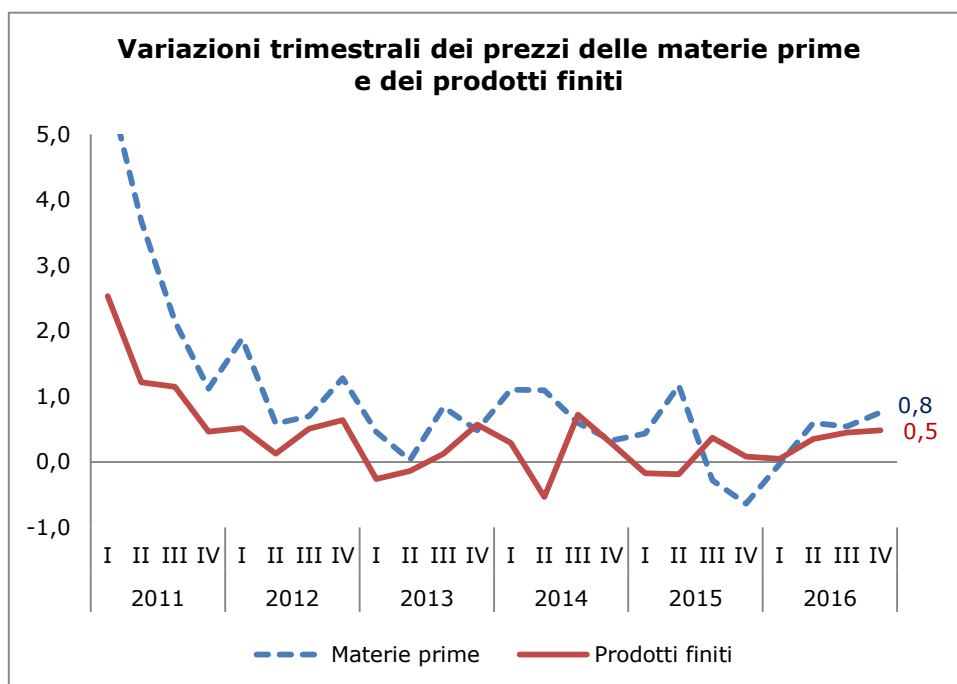


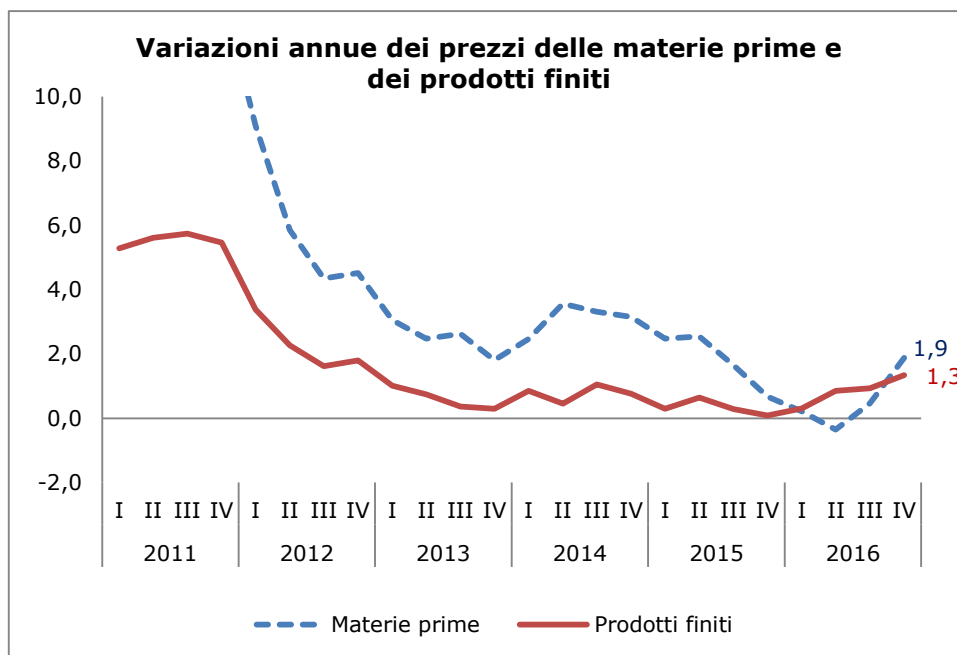
Prevalgono le valutazioni di relativa scarsità delle **scorte dei prodotti finiti** in presenza di una tendenza positiva ma in lieve ripiegamento della produzione assicurata dagli ordini accumulati alla fine del trimestre.



I prezzi segnalano un cambiamento di regime nella dinamica dei prezzi delle **materie prime**, in crescita nel trimestre del **+0,8** con un parziale trascinarsi sui **prodotti finiti (+0,5)**.

Nel confronto **su base annua**, il riaffacciarsi dell'inflazione si traduce in una crescita dei prezzi del **+1,9%** per le **materie prime** (+0,5 nell'intero 2016) e del **+1,3%** per i **prodotti finiti** (+0,9 nell'anno).





Gli addetti

Gli **addetti** delle imprese del campione diminuiscono nel trimestre (**-0,38** per cento la variazione grezza) a saldo di un tasso d'ingresso di **1,60** e di un tasso di uscita di **1,99**. Il tasso d'ingresso è inferiore a quello del IV trimestre 2015, nel quale si erano concentrate le assunzioni incentivate dagli sgravi contributivi, poi ridotti dall'inizio 2016 per importo e durata, ma è superiore a quello medio tipico del quarto trimestre degli anni precedenti. Il tasso di uscita è leggermente al di sotto della media dell'ultimo triennio.

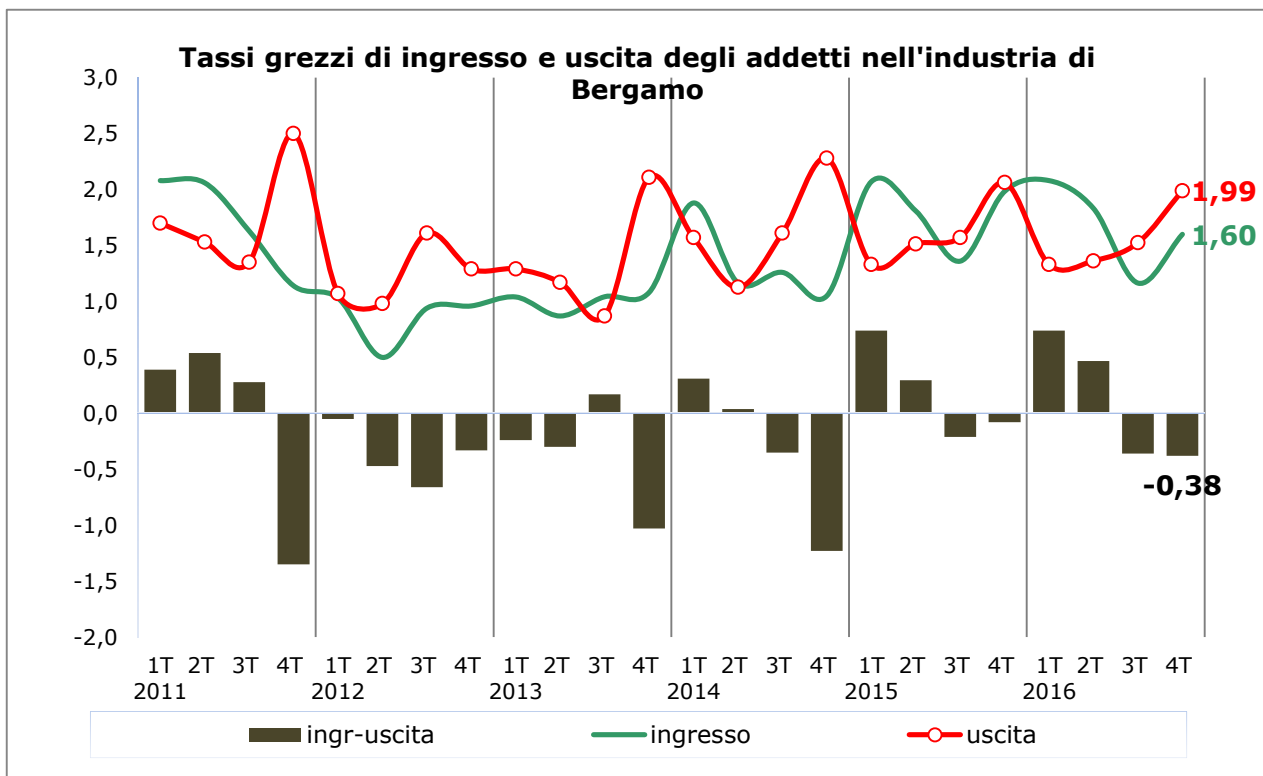
Al netto della stagionalità la variazione occupazionale è nulla. L'indice, fatto 100 il livello del 2005, resta a quota **95,7** con un incremento del **+0,4%** sui livelli di un anno fa.

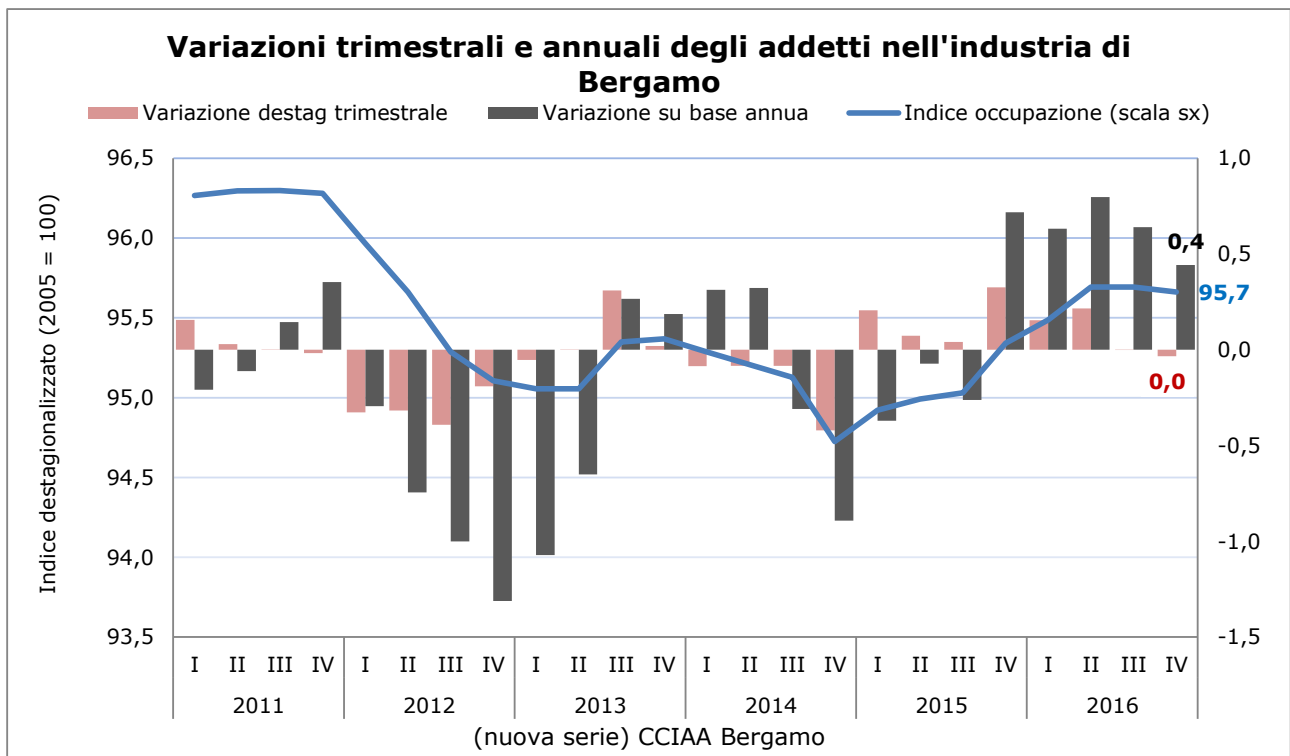
Nell'intero 2016 gli addetti del campione industriale sono aumentati del **+0,6%** (in Lombardia del +0,8%).

In termini di variazione grezza nei settori con sufficiente copertura campionaria, il saldo è positivo nella meccanica (+0,26%) e negativo nel tessile (-0,68%).

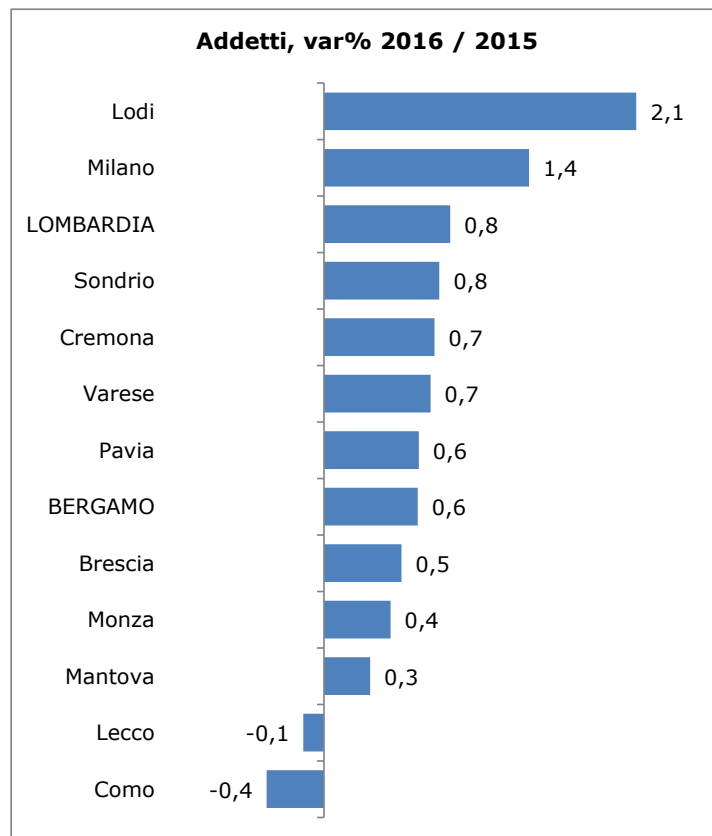
Variazione addetti industria manifatturiera, Bergamo

		Tasso di ingresso	Tasso di uscita	Saldo ingr-uscita	Var trim destag
2011	1T	2,08	1,70	0,39	0,2
	2T	2,06	1,53	0,54	0,0
	3T	1,63	1,35	0,28	0,0
	4T	1,14	2,50	-1,35	0,0
2012	1T	1,03	1,07	-0,05	-0,3
	2T	0,50	0,98	-0,47	-0,3
	3T	0,94	1,61	-0,66	-0,4
	4T	0,96	1,29	-0,33	-0,2
2013	1T	1,04	1,29	-0,24	-0,1
	2T	0,87	1,17	-0,30	0,0
	3T	1,04	0,87	0,17	0,3
	4T	1,08	2,11	-1,03	0,0
2014	1T	1,88	1,57	0,31	-0,1
	2T	1,16	1,13	0,04	-0,1
	3T	1,26	1,61	-0,35	-0,1
	4T	1,05	2,28	-1,23	-0,4
2015	1T	2,07	1,33	0,74	0,2
	2T	1,81	1,51	0,30	0,1
	3T	1,36	1,57	-0,21	0,0
	4T	1,98	2,06	-0,08	0,3
2016	1T	2,08	1,33	0,74	0,2
	2T	1,83	1,36	0,47	0,2
	3T	1,16	1,52	-0,36	0,0
	4T	1,60	1,99	-0,38	0,0

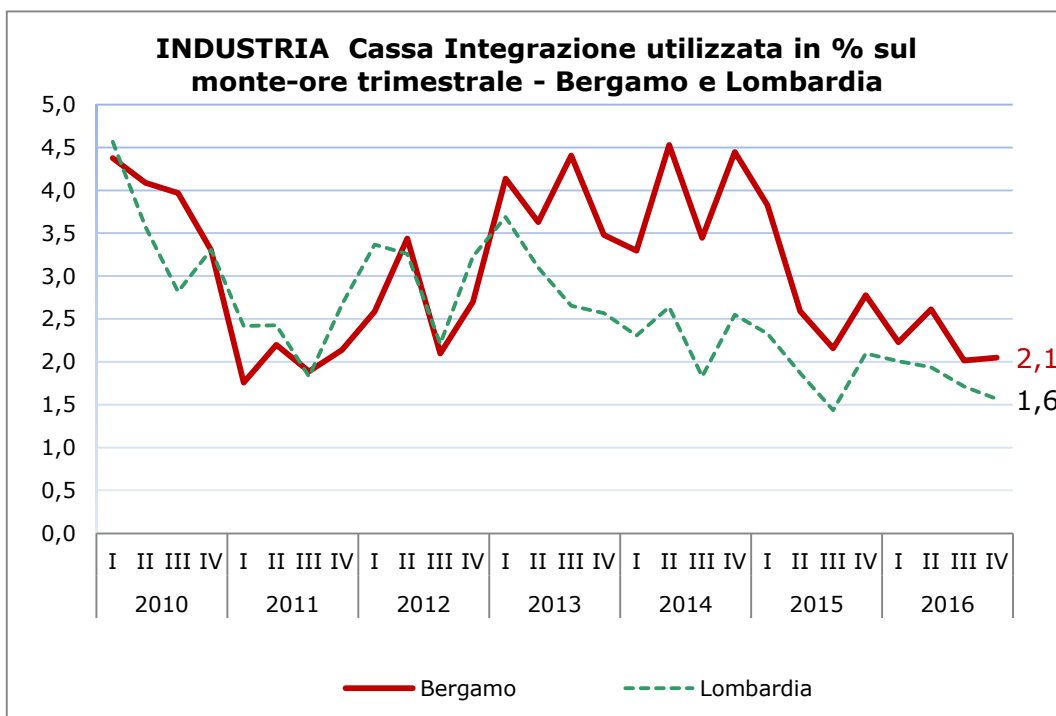




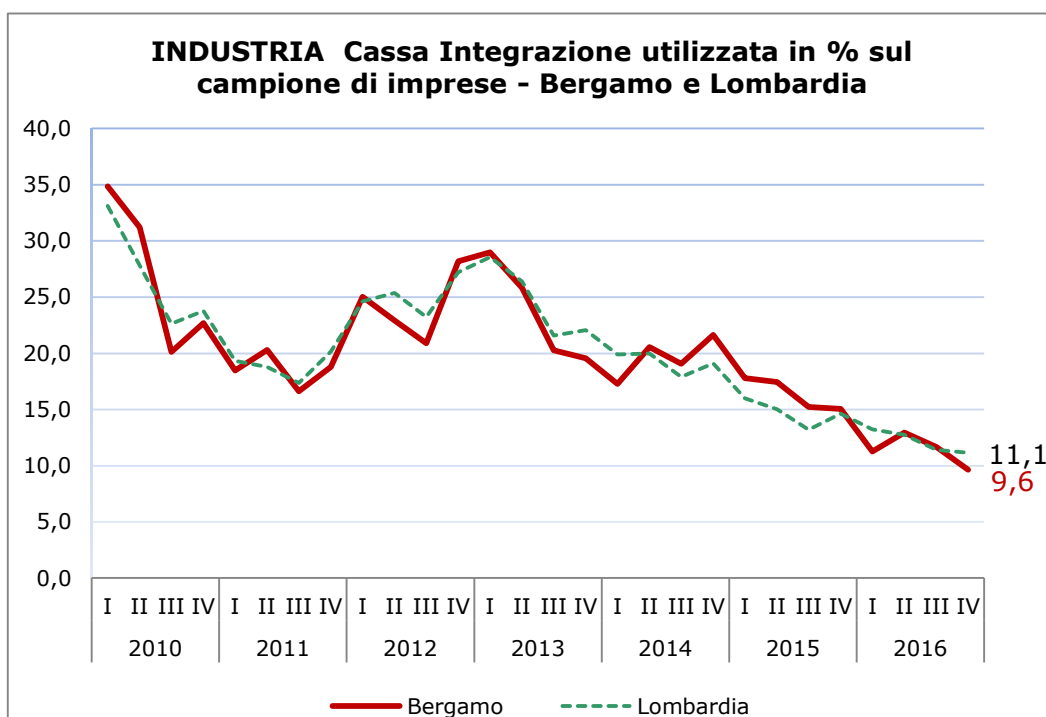
La crescita annua degli addetti del settore industriale di Bergamo si confronta con un dato regionale, sospinto da Lodi e Milano, pari al +0,8%. Lecco e Como sono in territorio negativo.



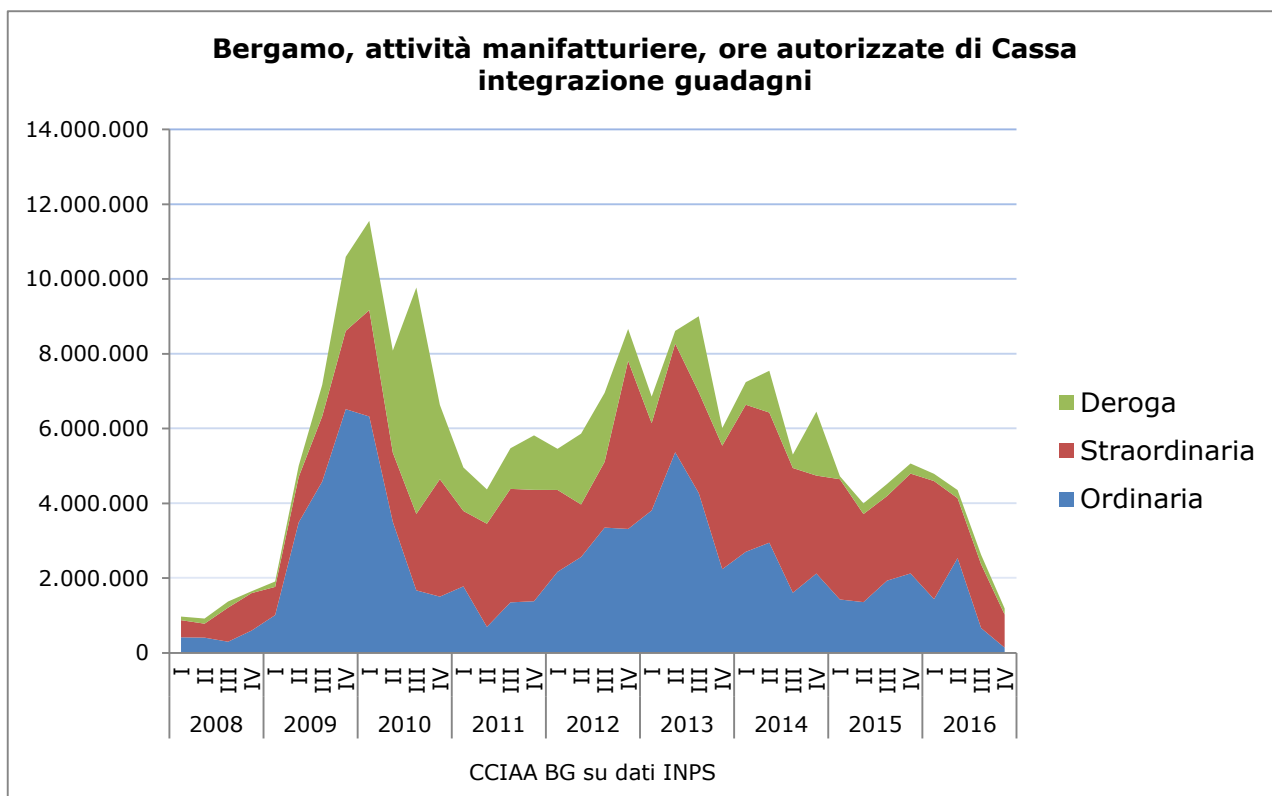
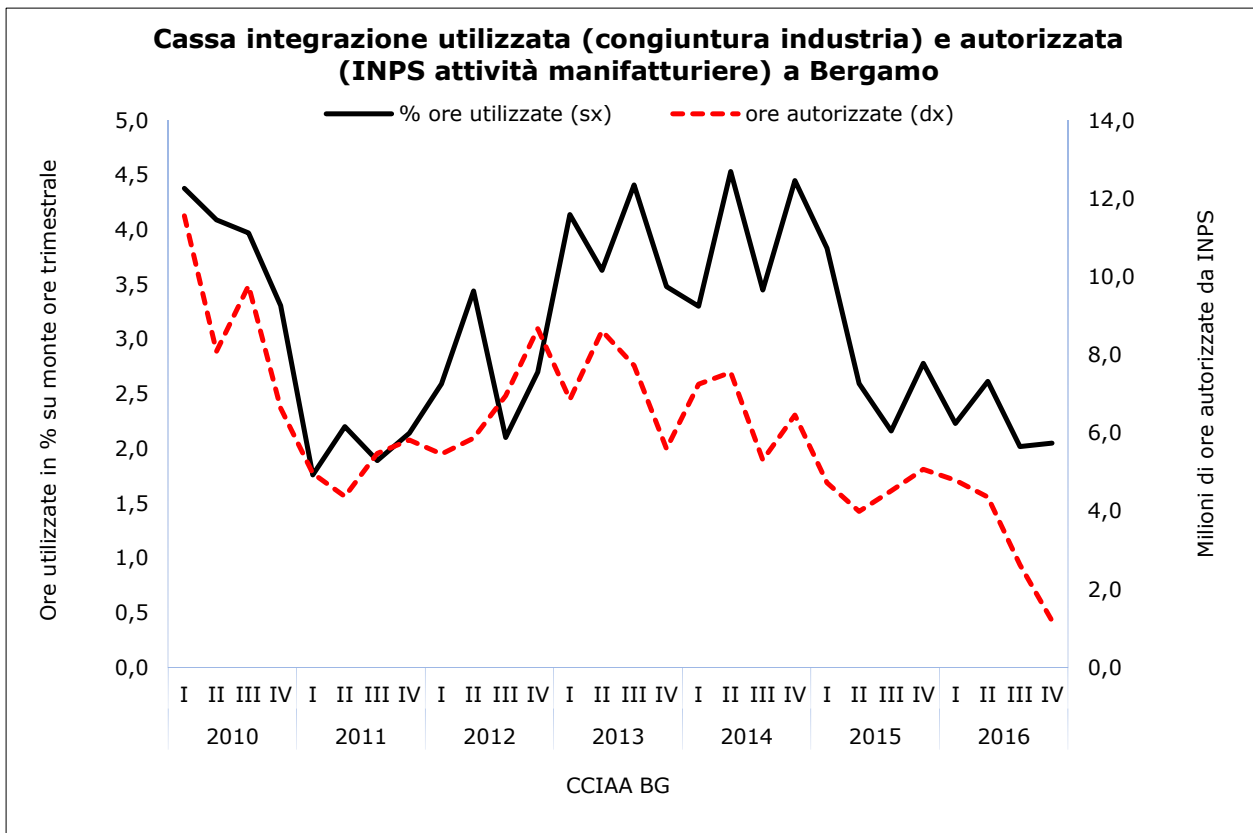
La Cassa integrazione effettivamente utilizzata dalle industrie di Bergamo nel quarto trimestre equivale al **2,1%** del monte ore trimestrale, senza grandi variazioni rispetto al 2% del trimestre precedente. Nella meccanica (1,2%) l'utilizzo è aumentato rispetto allo scorso trimestre; diminuzione invece nel tessile (dal 2,5 allo 0,1); nel settore dei minerali non metalliferi resta elevata (dal 13,3% al 16,9%).



Scende (dall' 11,7% della scorsa indagine all' **11,1%**) anche l'incidenza nel campione delle aziende che hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.



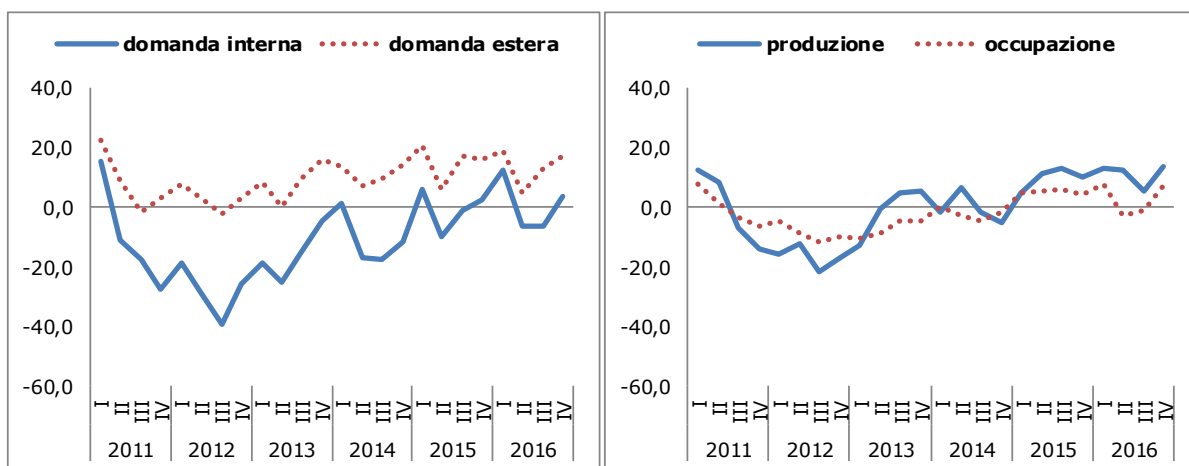
I dati di fonte INPS evidenziano una caduta molto più marcata delle ore richieste e autorizzate di Cassa integrazione, in tutte le componenti.



Le previsioni

Le aspettative delle imprese industriali sull'avvio del nuovo anno si mantengono in territorio positivo e in leggero miglioramento su tutti i fronti.

Aspettative Industria per il trimestre successivo (saldo % aumento/diminuzione)



Industria Bergamo: saldi % tra aspettative di aumento/diminuzione

		produzione	domanda interna	domanda estera	occupazione
2011	I	12,5	15,5	22,6	7,8
	II	8,5	-11,2	8,9	0,9
	III	-7,3	-17,5	-1,5	-3,4
	IV	-14,3	-27,9	2,8	-6,2
2012	I	-15,8	-18,8	7,8	-4,9
	II	-12,2	-28,9	2,9	-8,7
	III	-21,6	-39,5	-2,1	-11,6
	IV	-16,8	-25,8	2,7	-9,7
2013	I	-13,1	-19,0	8,5	-10,8
	II	-0,8	-25,0	0,0	-8,8
	III	4,5	-15,5	9,6	-4,4
	IV	5,1	-4,8	15,8	-4,7
2014	I	-1,5	0,9	13,6	0,0
	II	6,3	-17,1	6,9	-2,7
	III	-1,7	-17,6	9,5	-4,4
	IV	-5,3	-11,5	13,9	-1,7
2015	I	4,9	5,8	20,4	4,4
	II	11,2	-9,9	5,8	5,6
	III	12,7	-1,3	17,3	5,7
	IV	9,8	2,3	16,1	4,1
2016	I	12,9	12,5	19,1	7,5
	II	12,1	-6,2	4,9	-3,0
	III	5,4	-6,3	12,8	-0,9
	IV	13,6	3,8	17,2	6,9

INDUSTRIA BERGAMO. Dati di sintesiVariazioni **congiunturali** (dati destagionalizzati) nel trimestre

	2014				2015				2016			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Produzione	0,1	0,5	0,3	-0,6	-0,5	0,0	-0,3	1,1	0,5	0,5	-0,1	0,2
Ordini interni	0,6	-1,0	0,6	0,9	-1,1	1,4	1,0	0,7	1,0	1,1	-1,5	2,0
Ordini esteri	-0,4	-1,8	0,6	2,4	-0,7	0,5	1,2	2,2	2,0	0,9	0,1	-1,1
Fatturato totale	0,6	0,0	1,3	-0,3	0,2	0,9	-0,9	2,6	0,6	0,7	0,9	-0,4
Prezzi materie prime	1,1	1,1	0,6	0,3	0,4	1,2	-0,3	-0,6	0,0	0,6	0,5	0,8
Prezzi prodotti finiti	0,3	-0,5	0,7	0,3	-0,2	-0,2	0,4	0,1	0,0	0,4	0,4	0,5
Occupazione	-0,1	-0,1	-0,1	-0,4	0,2	0,1	0,0	0,3	0,2	0,2	0,0	0,0

Variazioni **tendenziali** su base annua

	2014	2015				2015	2016				2016
	anno	I	II	III	IV	anno	I	II	III	IV	anno
Produzione	1,9	-0,3	-0,4	-2,1	0,4	-0,6	1,7	2,4	1,8	1,1	1,7
Ordini interni	2,0	-0,6	2,5	0,9	2,2	1,3	4,5	4,6	0,2	2,6	3,0
Ordini esteri	1,4	-0,7	3,5	3,6	2,4	2,2	7,0	5,5	6,1	1,2	4,9
Fatturato totale	2,5	1,6	3,0	-1,6	2,6	1,5	3,5	4,0	5,4	1,2	3,5
Prezzi materie prime	3,1	2,5	2,5	1,7	0,7	1,8	0,2	-0,4	0,5	1,9	0,5
Prezzi prodotti finiti	0,8	0,3	0,6	0,3	0,1	0,3	0,3	0,9	0,9	1,3	0,9
Occupazione	-0,1	-0,4	-0,1	-0,3	0,7	0,0	0,6	0,8	0,6	0,4	0,6

Fatturato e ordini a prezzi correnti

Servizio Studi Camera di Commercio di Bergamo

Variazioni medie annue della Produzione industriale in LOMBARDIA

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
TOTALE LOMBARDIA	-3,2	-16,2	9,0	3,8	-3,8	-0,1	1,5	1,5	1,3
per classe dimensionale di addetti									
10-49	-3,7	-17,5	5,2	2,9	-5,1	-1,3	0,8	1,3	1,2
50-199	-3,0	-17,2	9,7	4,2	-3,0	0,4	2,0	1,3	1,4
200+	-2,6	-12,8	13,8	4,6	-2,9	1,2	1,7	2,0	1,4
per settore di Attività Economica									
Siderurgia	-5,0	-21,6	21,4	6,2	-3,3	0,3	6,7	1,0	2,7
Min. non metalliferi	-3,2	-17,5	-4,2	-1,8	-11,3	-9,0	-3,0	-3,6	0,8
Chimica	-0,6	-9,1	10,4	4,0	-1,6	-0,2	-1,2	1,4	1,3
Meccanica	-2,6	-20,6	10,2	5,8	-3,0	0,7	2,1	2,5	2,1
Mezzi trasporto	-3,5	-16,4	12,6	5,5	-5,7	4,0	1,9	3,0	1,3
Alimentari	1,0	-0,7	2,8	1,6	-1,5	0,2	1,1	0,4	-0,2
Tessile	-7,7	-17,9	7,4	-0,3	-4,0	-0,7	1,4	-1,4	-0,2
Pelli-Calzature	-5,4	-17,5	3,9	3,0	-0,1	0,5	4,4	-0,6	-3,3
Abbigliamento	-7,2	-12,4	0,1	0,8	-10,8	-3,1	0,1	-2,7	0,1
Legno-Mobilio	-3,9	-14,7	3,4	-1,3	-6,4	-1,7	0,8	0,7	1,1
Carta-Editoria	-2,1	-9,1	5,2	2,2	-3,4	-1,4	-0,5	1,6	0,6
Gomma-Plastica	-4,8	-14,9	10,3	2,1	-5,4	0,9	1,0	4,6	1,4
Varie	-5,6	-10,9	4,1	1,7	-4,0	-4,1	0,4	-2,4	-2,8
per destinazione economica dei prodotti									
Beni finali	-2,4	-9,6	4,5	1,5	-4,3	-1,2	0,6	-0,1	0,7
Beni intermedi	-4,5	-18,9	11,1	3,5	-4,1	0,0	1,8	1,5	1,1
Beni di investimento	-2,3	-19,2	9,1	5,7	-2,5	0,6	2,3	2,7	2,0
per livello tecnologico									
Tradizionali	-4,2	-16,7	7,6	2,0	-4,9	-0,4	1,5	0,4	0,3
Specializzazione	-2,5	-16,1	8,9	4,6	-2,0	0,3	1,7	2,4	1,8
Economie di scala	-3,5	-17,3	10,8	4,0	-5,0	-0,7	1,9	1,6	1,8
Alta tecnologia	1,3	-9,6	6,1	4,5	-0,3	0,7	-1,1	0,6	0,6
per Provincia									
Varese	-3,2	-13,8	6,1	4,5	-2,7	-0,3	2,4	1,6	0,9
Como	-4,7	-19,7	6,5	3,1	-2,1	0,2	2,2	-0,7	-1,6
Sondrio	-0,4	-6,3	6,3	0,2	-1,3	-2,6	3,3	1,4	0,5
Milano	-1,7	-14,5	6,0	3,4	-3,6	-1,0	0,3	0,8	1,2
BERGAMO	-4,2	-16,7	10,9	2,7	-4,9	0,3	1,9	-0,6	1,7
Brescia	-3,9	-19,1	10,3	4,5	-4,4	0,8	2,0	1,2	2,2
Pavia	-2,3	-15,0	4,6	2,0	-4,1	-2,5	1,5	2,2	2,2
Cremona	-0,3	-9,7	4,6	5,1	-2,1	-0,7	3,4	1,8	-1,9
Mantova	-0,6	-10,9	4,8	1,6	-3,4	1,1	-0,4	0,1	2,3
Lecco	-3,4	-15,2	12,2	5,1	-3,7	1,4	2,9	4,0	0,1
Lodi	-1,5	-12,6	6,4	3,9	-4,5	3,0	1,0	2,5	3,3
Monza Brianza	-2,7	-13,2	7,3	2,8	-4,2	0,4	-0,9	2,5	1,0

(Unioncamere Lombardia-CCIAA di Bergamo)

Variazioni annue degli addetti industriali in LOMBARDIA

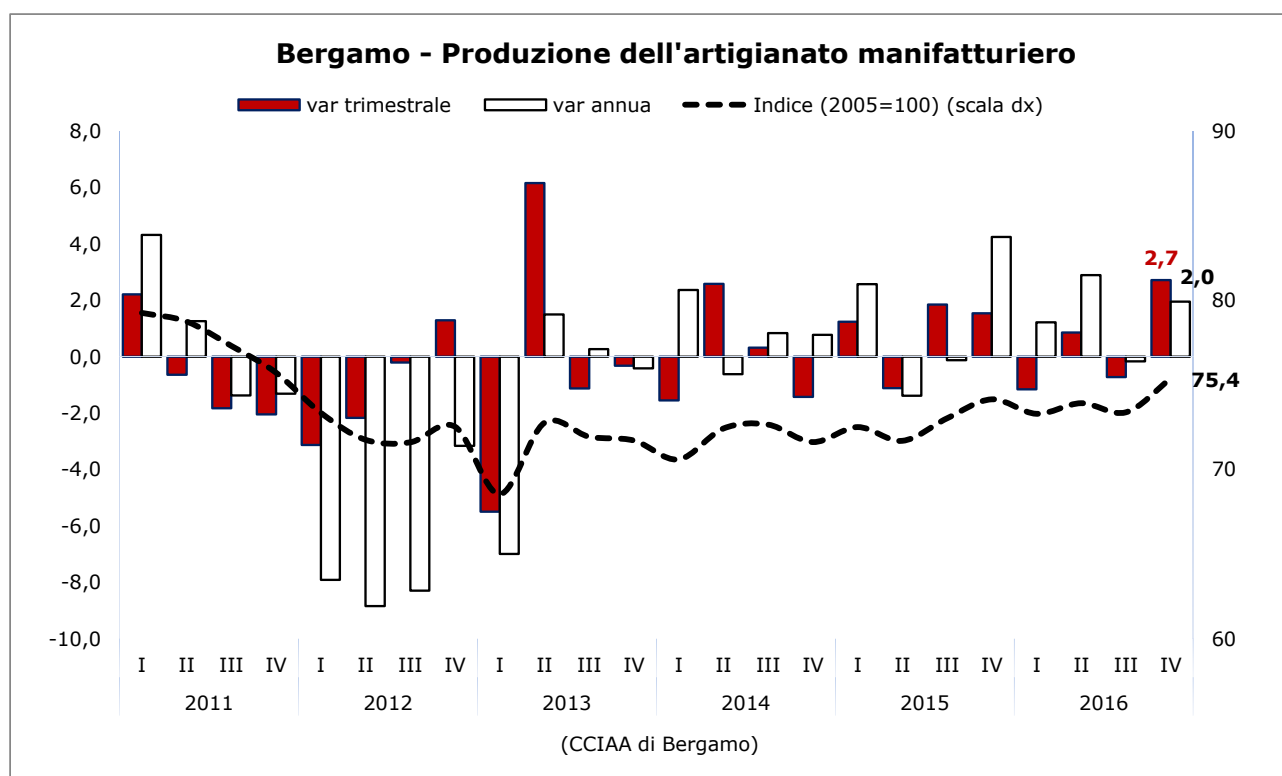
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
TOTALE LOMBARDIA	-0,1	-2,6	-2,0	-0,2	-0,8	-0,8	-0,5	0,1	0,8
per classe dimensionale di addetti									
10-49	-1,2	-3,2	-2,9	-1,3	-1,2	-1,5	-1,0	-0,7	0,0
50-199	0,4	-2,0	-1,2	0,3	-0,3	-0,5	0,3	0,8	1,6
200+	0,6	-2,6	-1,6	0,7	-0,8	-0,2	-0,9	0,1	1,1
per settore di Attività Economica									
Siderurgia	0,1	-1,7	-0,9	1,5	0,1	-0,8	0,7	0,7	0,4
Min. non metalliferi	-1,8	-3,8	-2,3	-1,7	-4,2	-4,5	-2,2	-3,7	-1,5
Chimica	-0,7	-1,5	0,2	1,7	-0,2	0,1	-1,6	0,9	2,3
Meccanica	0,1	-3,2	-2,6	-0,4	-0,6	-0,7	0,2	0,4	1,2
Mezzi trasporto	2,8	-3,1	-1,8	1,3	-2,5	-1,4	-1,3	0,6	-0,1
Alimentari	1,0	0,9	0,9	1,4	1,7	0,2	-1,0	0,0	1,7
Tessile	-2,9	-3,7	-4,5	-3,3	-2,1	-1,4	-0,1	-0,4	-0,3
Pelli- Calzature	-0,7	-4,2	-1,1	-0,3	2,1	-1,0	0,4	0,4	0,0
Abbigliamento	-3,3	-2,7	-4,8	-1,6	-1,9	-1,8	-0,5	-2,5	-1,1
Legno-Mobilio	-1,1	-3,3	-3,4	-1,8	-0,9	-1,0	-2,3	-0,7	0,1
Carta-Editoria	1,1	-1,2	-2,1	-1,0	-1,4	-2,0	-2,5	-0,6	0,9
Gomma-Plastica	0,4	-2,6	-1,4	-1,0	-1,1	-1,0	-0,8	0,1	0,5
Varie	1,0	-2,7	1,4	0,9	-1,0	2,5	-0,1	0,0	-0,2
per destinazione economica dei prodotti									
Beni finali	-0,2	-1,6	-1,3	-0,2	-1,1	-0,8	-0,8	-0,3	0,9
Beni intermedi	-0,9	-3,1	-2,3	-0,3	-0,7	-1,1	-0,5	0,0	0,9
Beni di investimento	0,7	-3,2	-3,0	-1,0	-0,4	-0,6	0,2	0,3	0,6
per livello tecnologico									
Tradizionali	-0,4	-2,6	-2,4	-1,3	-1,2	-0,9	-0,3	0,0	0,3
Specializzazione	0,3	-2,9	-2,6	-0,5	-0,5	-0,7	-0,3	0,1	1,4
Economie di scala	-0,8	-2,8	-2,2	0,1	-0,9	-1,2	-0,7	-0,3	0,6
Alta tecnologia	-0,2	-1,9	0,1	0,6	-0,1	-0,1	-0,9	1,2	0,8
per Provincia									
Varese	-1,2	-1,8	-2,4	-0,9	-0,8	-1,1	-0,1	0,1	0,7
Como	-1,1	-4,0	-4,5	-1,4	-2,0	-0,7	-1,6	-0,7	-0,4
Sondrio	0,7	-0,4	1,4	1,1	-0,5	1,2	1,0	3,4	0,8
Milano	-1,0	-2,0	-2,2	-1,2	-1,2	-1,1	-0,9	-0,2	1,4
BERGAMO	0,2	-2,9	-1,7	0,0	-0,8	-0,3	-0,1	0,0	0,6
Brescia	1,1	-2,4	-1,9	0,0	-0,5	-0,7	0,8	0,4	0,5
Pavia	-1,2	-3,4	-1,7	-0,2	-1,3	-1,6	-0,6	-0,8	0,6
Cremona	1,9	-3,1	-1,4	0,3	0,3	-0,9	-0,6	-0,2	0,7
Mantova	0,5	-2,0	-1,3	-0,3	-1,2	-1,5	-1,6	0,6	0,3
Lecco	0,8	-1,2	-1,7	1,2	-0,3	-0,1	0,5	0,5	-0,1
Lodi	-2,6	-1,4	0,3	2,8	-0,4	-0,9	2,7	2,1	2,1
Monza Brianza	-0,7	-3,3	-2,2	-1,2	-0,6	-1,6	-1,9	-0,2	0,4

(Unioncamere Lombardia-CCIAA di Bergamo)

LA CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE nel 4° trimestre 2016

Nell'**artigianato di produzione**, l'indagine realizzata a gennaio ha raccolto le risposte di 1.152 aziende (con almeno 3 addetti) in Lombardia pari al 105% del campione, di cui 142 in provincia di Bergamo (con una copertura campionaria del 109%).

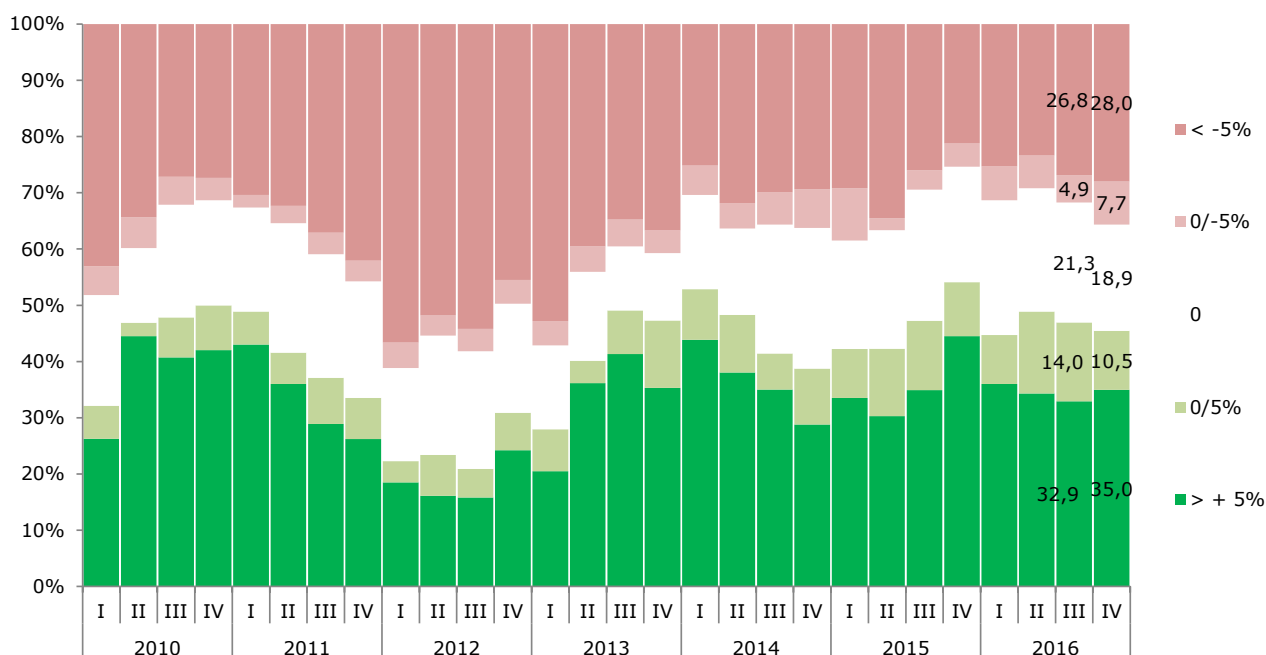
La produzione dell'artigianato manifatturiero è in aumento del **+2,7%** nel trimestre e del **+2%** su base annua. L'indice si porta a 75,4 fatto 100 il dato medio del 2005.



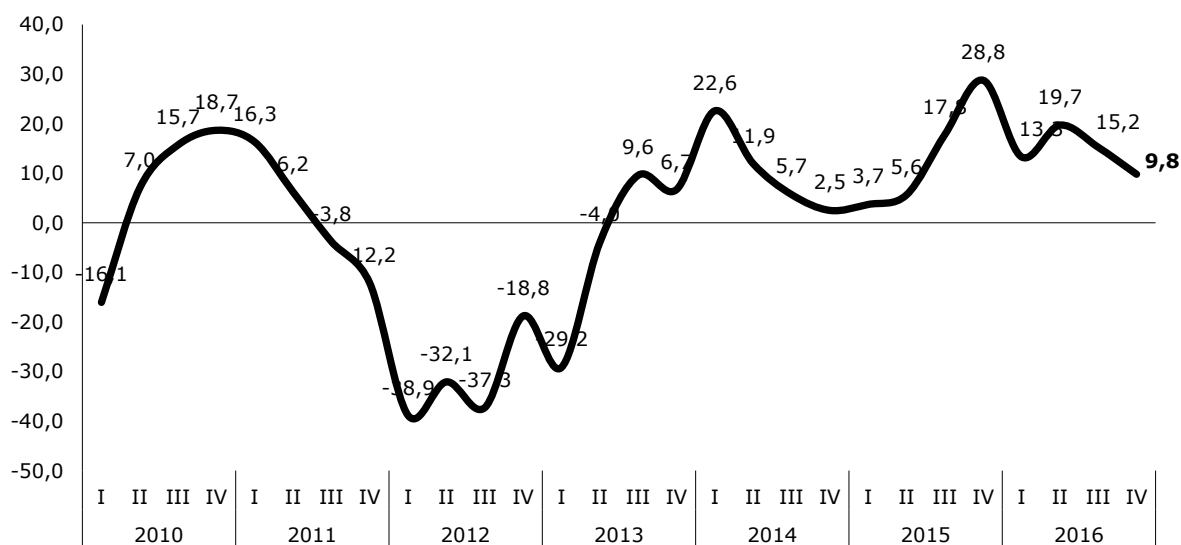
Tra i settori con sufficiente copertura campionaria, buoni i risultati di meccanica, legno-mobili e alimentari, negativi per la gomma-plastica.

Restano prevalenti in termini di frequenza le imprese in fase positiva ma con un lieve ripiegamento rispetto alla precedente indagine: il saldo tra risposte in aumento e diminuzione scende a 9,8 punti percentuali dai precedenti 15,2. Aumentano le imprese in marcata contrazione (dal 26,8 al 28) ma anche (dal 32,9 al 35) quelle in espansione.

Produzione dell'ARTIGIANATO Bergamo: variazione sull' anno precedente.
Distribuzione di frequenze per classe %

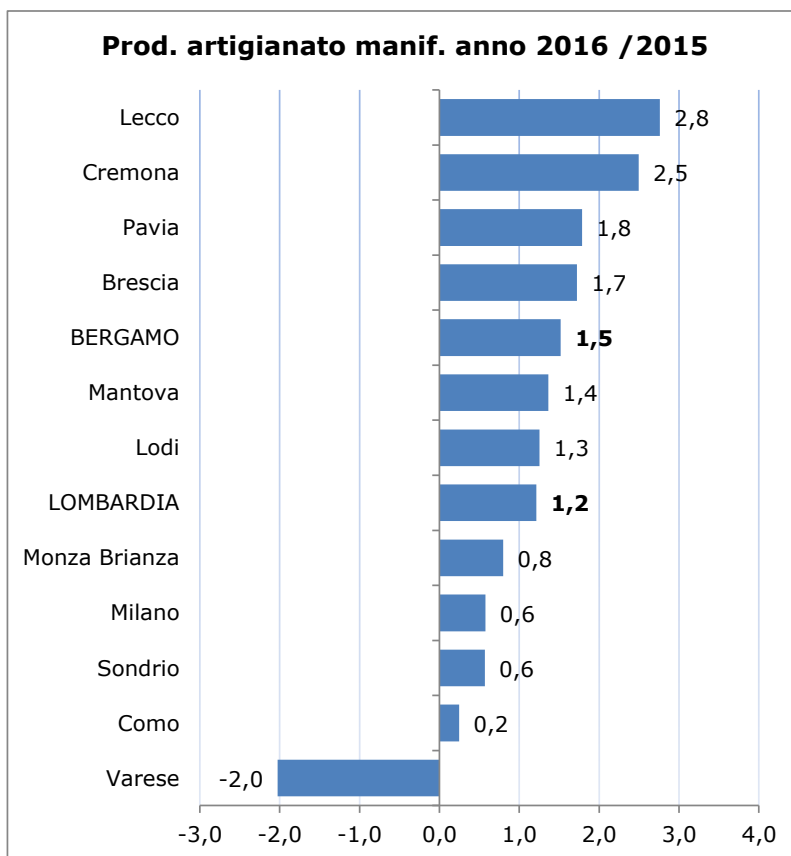


Produzione dell'ARTIGIANATO Bergamo: variazione su anno precedente.
Saldo % tra variazioni positive e negative

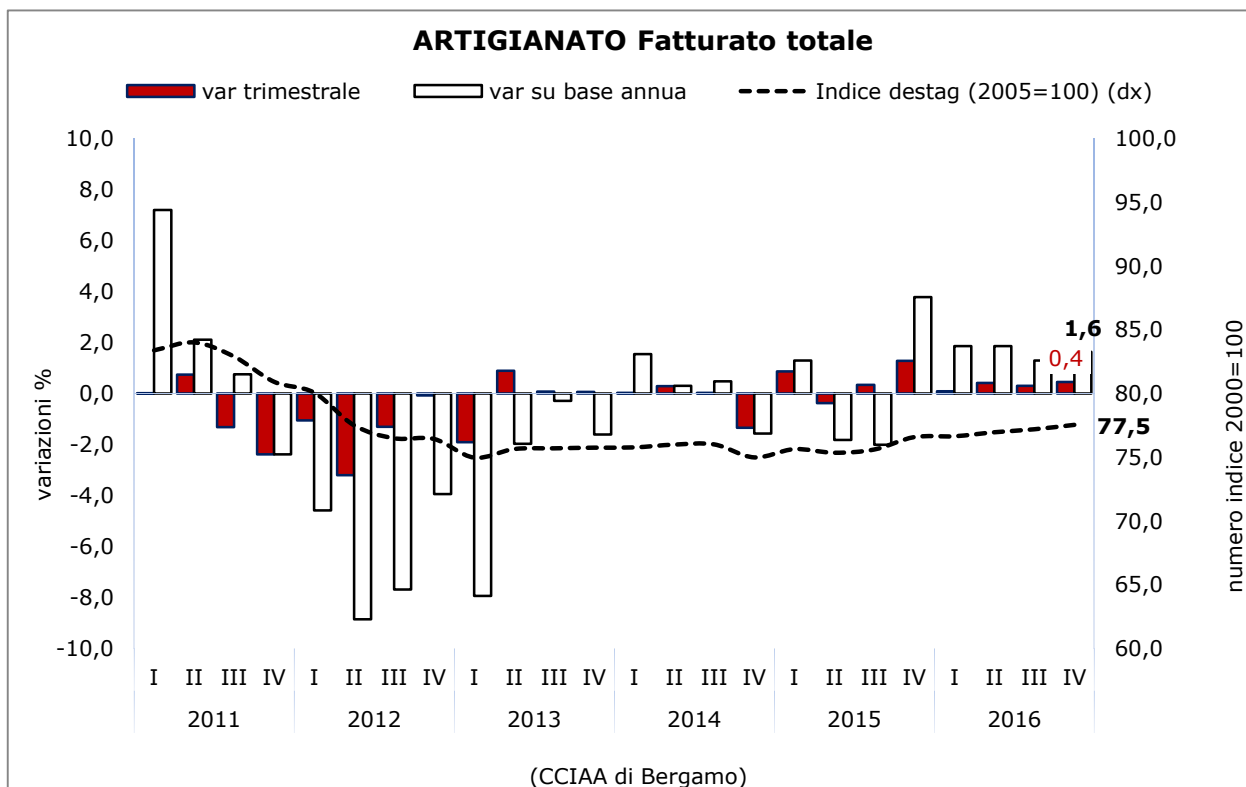


CCIAA BG

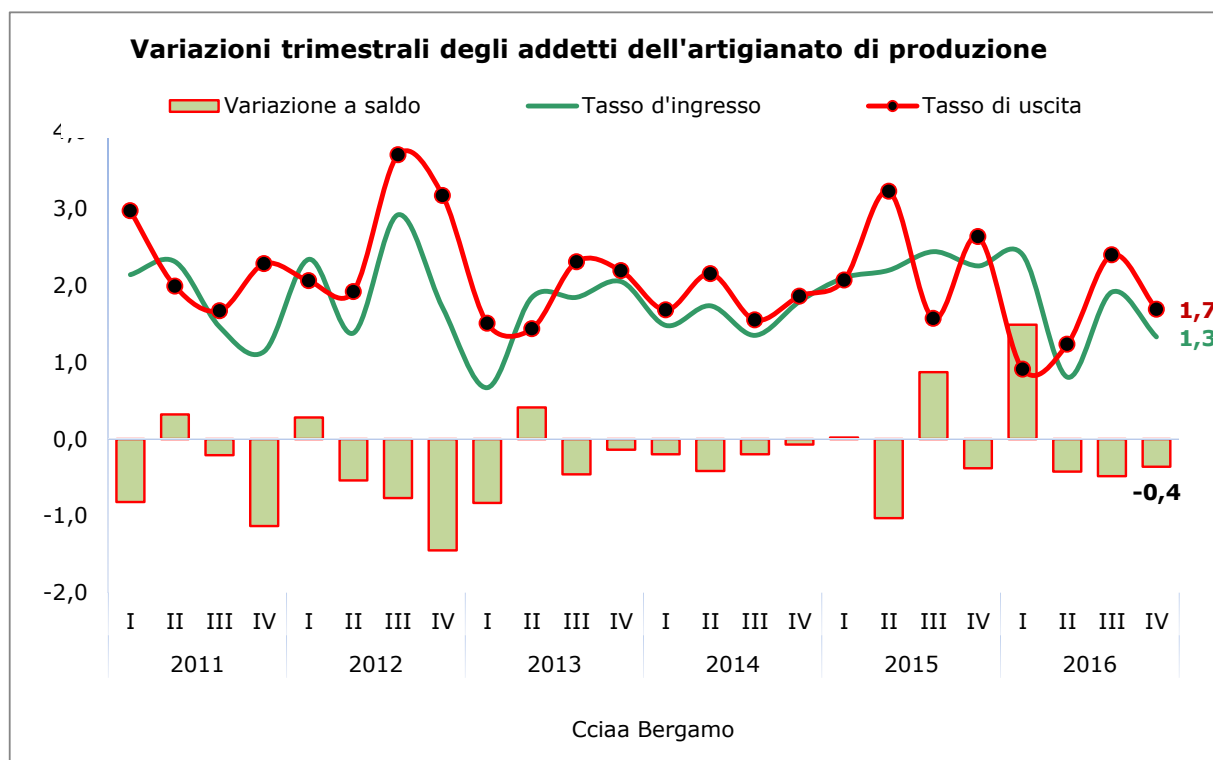
Il dato complessivo del **2016** registra una crescita del **+1,5%** a Bergamo (a seguito del +1,4% dell'anno scorso) contro il +1,2% della Lombardia; spicca in positivo il dato di Lecco e in negativo quello di Varese.



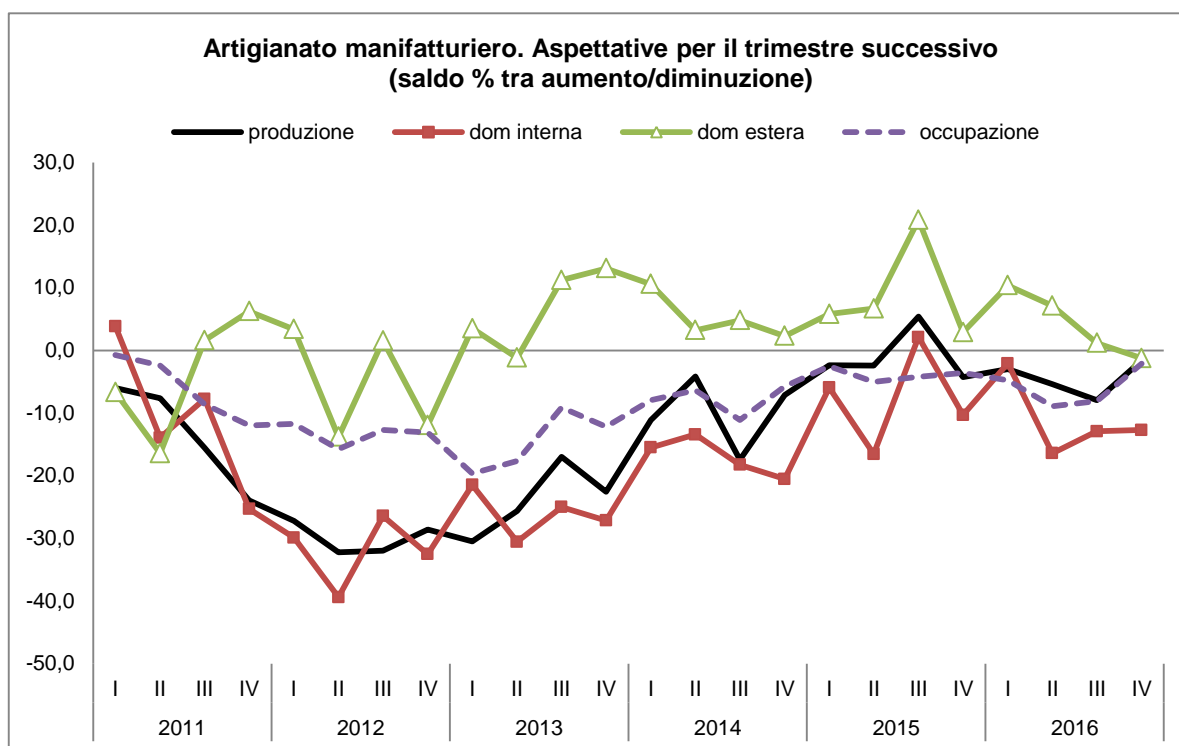
Le vendite dell'artigianato bergamasco crescono (+0,4%) su base congiunturale e aumentano del +1,6% su base annua.



Calano gli addetti nel trimestre (-0,4%) per effetto di tassi d'ingresso di 1,3%, e di uscita pari al 1,7%. Nell'intero anno 2016, grazie all'impulso del primo trimestre, la variazione tendenziale degli addetti dell'artigianato è pari al +0,7% (+0,8% in Lombardia).



Si ridimensionano le aspettative per la domanda estera, e restano negative per quella interna, migliorano leggermente per produzione e occupazione.



COMMERCIO E SERVIZI IN PROVINCIA DI BERGAMO NEL QUARTO TRIMESTRE (OTTOBRE-DICEMBRE) 2016

Il commercio al dettaglio nel 4° trimestre 2016

L'indagine congiunturale nel **commercio al dettaglio** ha interessato, nel corso mese di gennaio, 1.115 imprese lombarde con un numero di addetti compreso tra 3 e 199 (100% del campione teorico). In provincia di Bergamo hanno risposto 124 imprese con una copertura sul campione teorico pari al 105%.³

Il **volume d'affari** nell'ultimo trimestre dell'anno cresce su base annua a Bergamo (+2,9%) ma risulta in calo in Lombardia (-0,4%). Se si considera l'intero **anno 2016** la variazione tendenziale per Bergamo è del +0,7% e +0,1% nella media regionale.

La variazione destagionalizzata nel trimestre è positiva a Bergamo (+0,8%), negativa in Lombardia (-0,1%)

Le vendite nel settore **alimentare** sono in flessione **su base annua** (-0,9%) a Bergamo e calano del -0,4% in Lombardia.

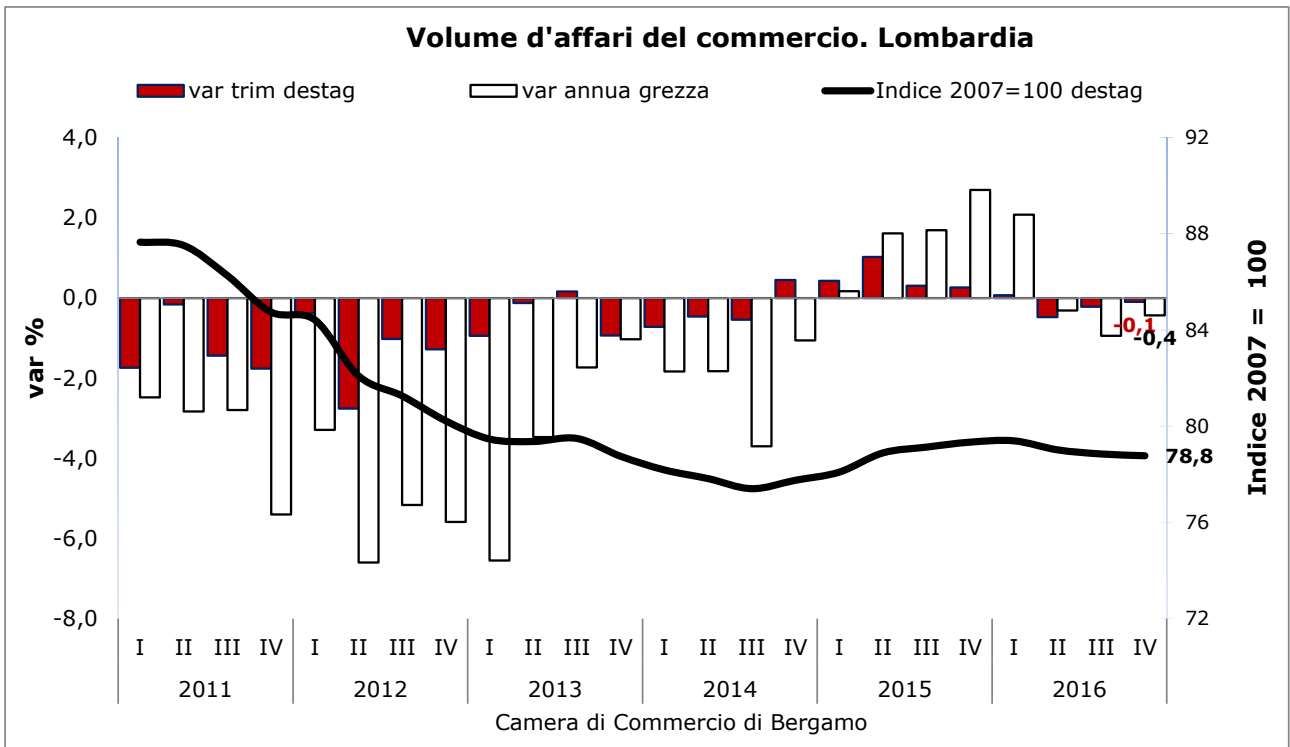
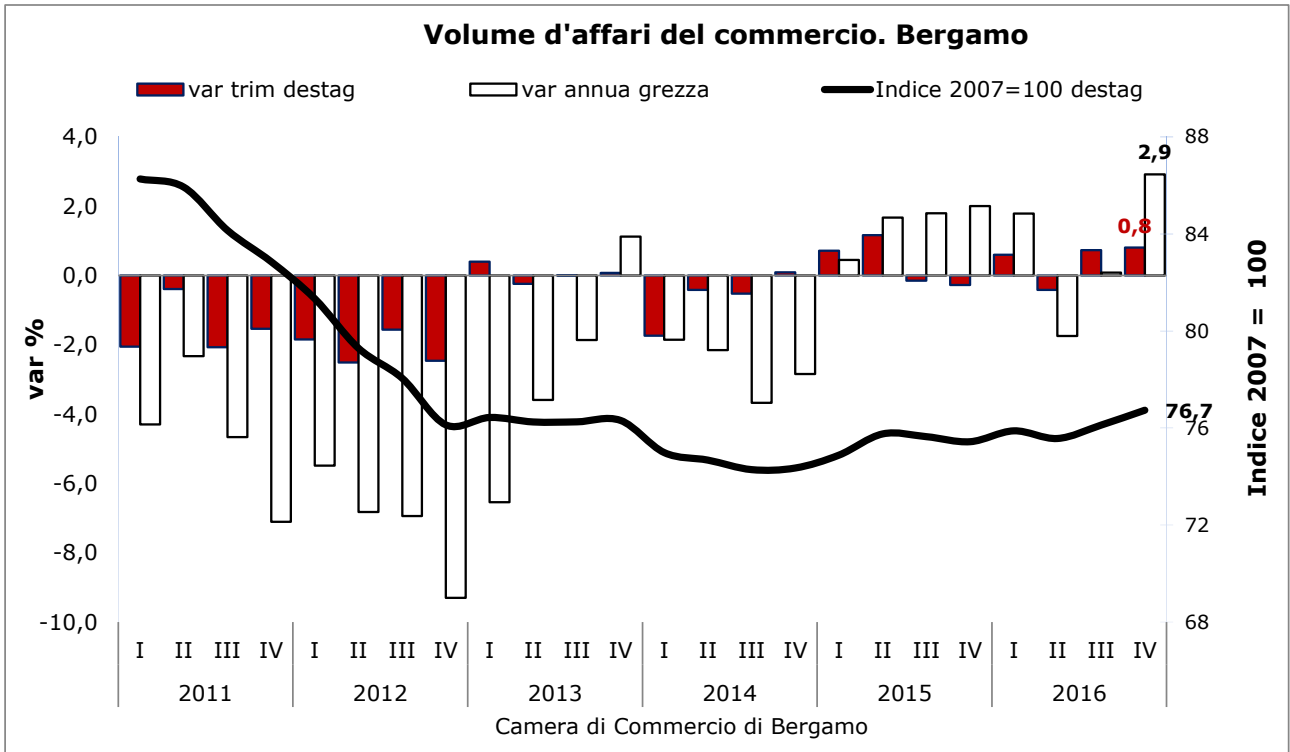
Nel **non alimentare** si osserva una crescita del +2,9% a Bergamo che contrasta con la variazione negativa del -0,3% in Lombardia.

Il giro d'affari nel commercio al dettaglio **non specializzato** - che comprende anche, ma con insufficiente copertura campionaria, esercizi della grande o media distribuzione - è in crescita a Bergamo (+3,6%) e in flessione in Lombardia (-0,5%).

Il saldo percentuale tra variazioni di aumento e diminuzione su base annua delle vendite totali è in relativo miglioramento a Bergamo (-0,8 contro lo scorso -13,5) e in Lombardia (-7,6 contro il -15,1).

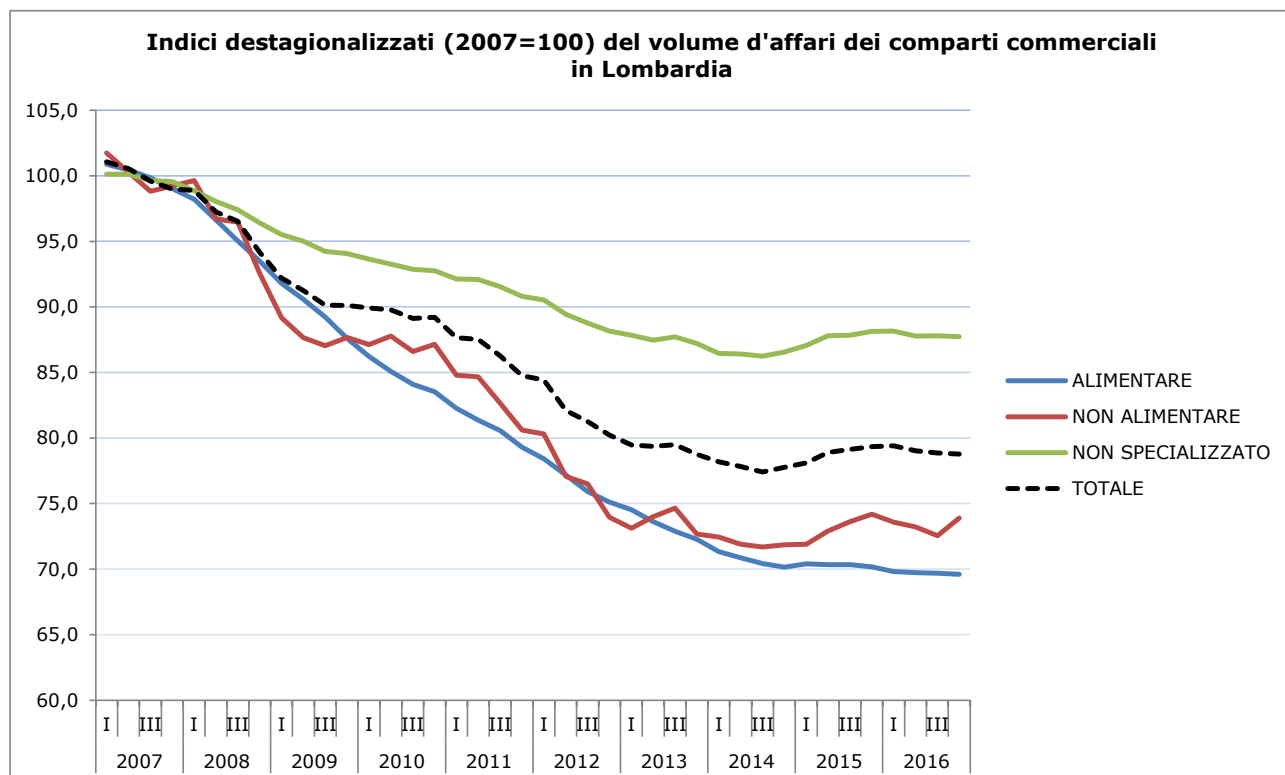
I **prezzi** sono in aumento nel trimestre tanto in provincia (+2,3%) che nella media regionale (+1,5%).

³ A partire dal 2° trimestre 2013 i valori di vendite e di addetti della grande distribuzione sono ripartiti per ciascuna provincia lombarda, mentre in precedenza il dato era fornito solo a livello regionale. Per questo motivo i nuovi dati (soprattutto per il Totale e il Commercio non specializzato) non sono confrontabili con la serie precedente.

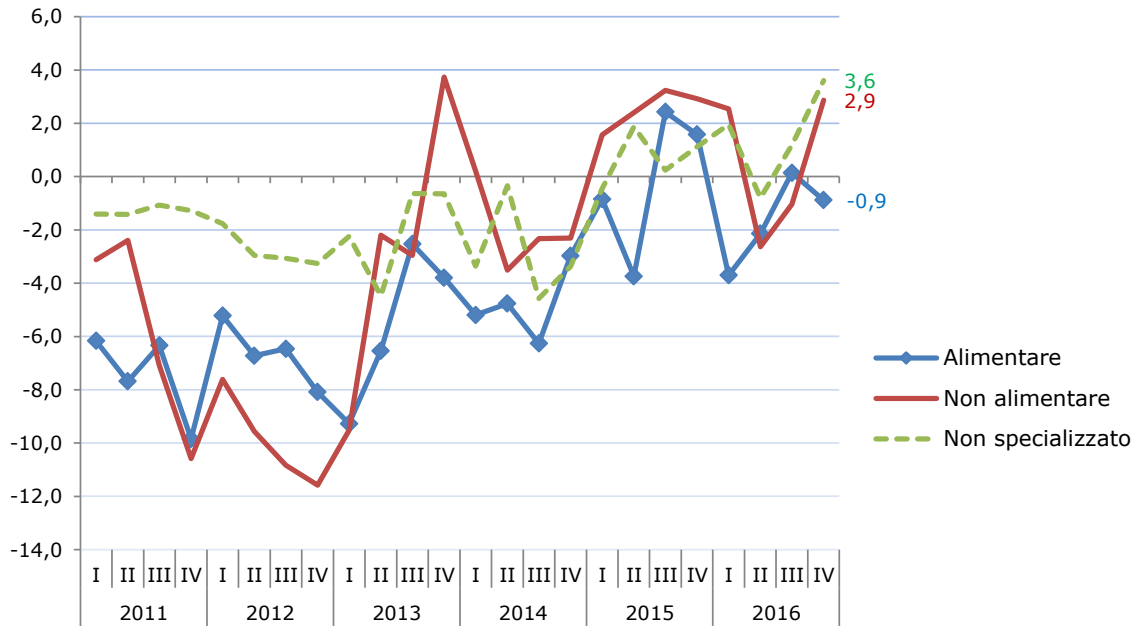


	LOMBARDIA			BERGAMO		
	var trim destag	var annua grezza	Indice 2007=100 destag	var trim destag	var annua grezza	Indice 2007=100 destag
2011 I	-1,7	-2,5	87,7	-2,1	-4,3	86,3
II	-0,2	-2,8	87,5	-0,4	-2,3	85,9
III	-1,4	-2,8	86,3	-2,1	-4,7	84,1
IV	-1,8	-5,4	84,7	-1,5	-7,1	82,9
2012 I	-0,4	-3,3	84,4	-1,8	-5,5	81,3
II	-2,8	-6,6	82,1	-2,5	-6,8	79,3
III	-1,0	-5,2	81,3	-1,6	-6,9	78,1
IV	-1,3	-5,6	80,2	-2,5	-9,3	76,1
2013 I	-0,9	-6,5	79,5	0,4	-6,5	76,4
II	-0,1	-3,5	79,4	-0,2	-3,6	76,2
III	0,2	-1,7	79,5	0,0	-1,9	76,3
IV	-0,9	-1,0	78,8	0,1	1,1	76,3
2014 I	-0,7	-1,8	78,2	-1,7	-1,9	75,0
II	-0,5	-1,8	77,8	-0,4	-2,2	74,7
III	-0,5	-3,7	77,4	-0,5	-3,7	74,3
IV	0,5	-1,1	77,8	0,1	-2,8	74,3
2015 I	0,4	0,2	78,1	0,7	0,4	74,9
II	1,0	1,6	78,9	1,2	1,7	75,8
III	0,3	1,7	79,1	-0,2	1,8	75,6
IV	0,3	2,7	79,3	-0,3	2,0	75,4
2016 I	0,1	2,1	79,4	0,6	1,8	75,9
II	-0,5	-0,3	79,0	-0,4	-1,7	75,6
III	-0,2	-0,9	78,9	0,7	0,1	76,1
IV	-0,1	-0,4	78,8	0,8	2,9	76,7

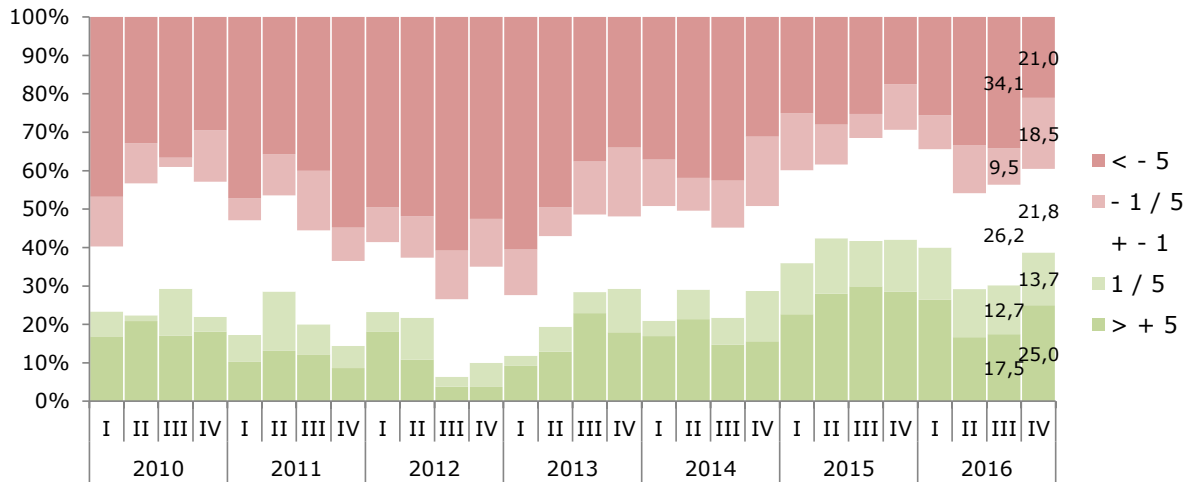
Unioncamere Lombardia/CCIAA BG



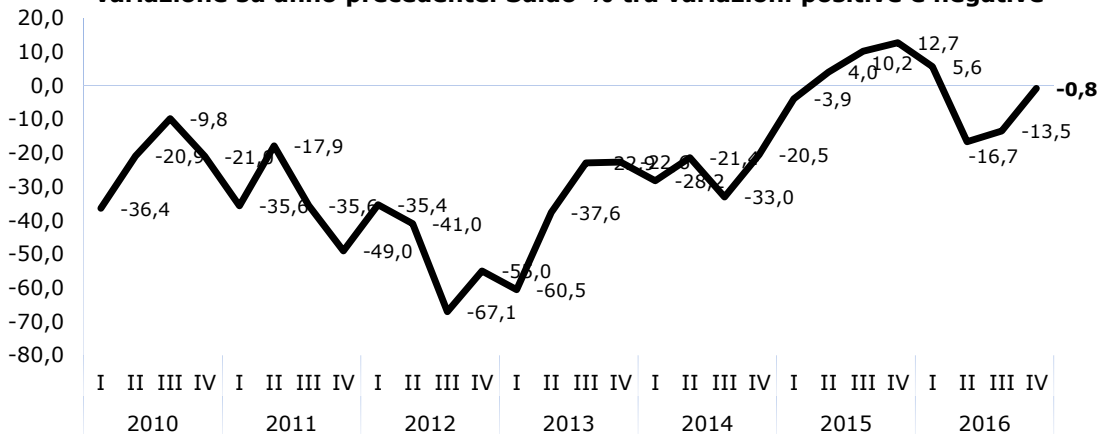
Bergamo, variazione grezza su base annua del volume d'affari per settore



Volume d'affari del Commercio al dettaglio in provincia di Bergamo: variazione su anno precedente. Distribuzione di frequenze per classe %



Volume d'affari del commercio al dettaglio in provincia di Bergamo: variazione su anno precedente. Saldo % tra variazioni positive e negative



CCIAA BG

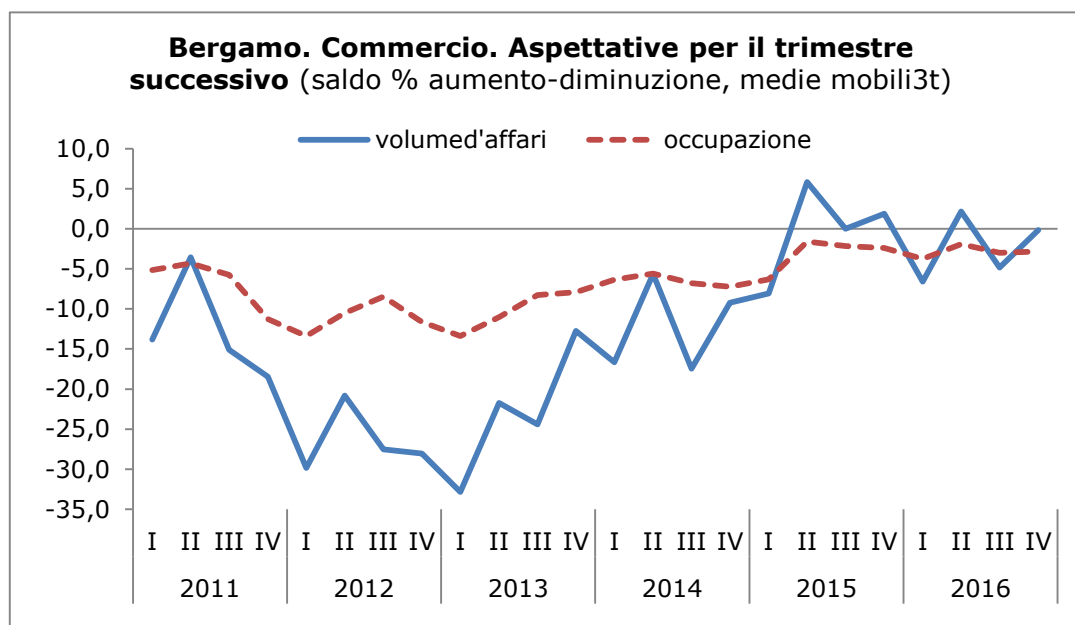
Variazione su base annua del giro d'affari del commercio al dettaglio in Lombardia

	2014				2015				2016			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
LOMBARDIA	-1,8	-1,8	-3,7	-1,1	0,2	1,6	1,7	2,7	2,1	-0,3	-0,9	-0,4
imprese da 3 a 9 addetti	-3,3	-3,4	-4,3	-1,9	-2,1	-1,1	-0,1	0,6	-0,2	-1,8	-1,9	-1,4
da 10 a 49 addetti	-1,8	-1,6	-2,8	-0,9	0,2	2,9	2,6	2,9	3,8	1,1	-0,7	0,2
da 50 a 199 addetti	2,1	1,8	-3,7	1,5	4,3	5,6	2,7	6,3	4,7	0,5	-1,1	-1,4
oltre 200 addetti	-3,0	-2,5	-3,7	-2,4	1,2	1,6	3,9	3,4	1,4	0,2	1,9	2,9
Comm. Dett Alimentare	-5,5	-3,3	-3,0	-3,2	-1,6	-0,9	0,4	0,9	-2,0	-0,9	-0,9	-0,4
Comm. Dett Non alimentare	-1,0	-2,9	-4,0	-1,0	-0,8	1,4	2,6	3,4	2,3	0,4	-1,5	-0,3
Comm. Dett Non specializzato	-2,3	-0,3	-3,4	-0,8	1,6	2,3	0,8	2,1	2,4	-1,1	-0,2	-0,5
VARESE	-1,6	-2,3	-3,0	-0,2	0,0	1,5	4,0	3,3	3,8	1,0	-3,1	-0,1
COMO	-1,7	-1,3	-3,3	-2,5	-0,8	0,5	-1,1	5,1	1,8	-0,3	-1,3	-2,8
LECCO	-2,7	-2,3	-5,0	-1,1	-2,5	1,3	2,0	4,8	3,8	-1,8	1,6	-0,8
SONDRIO	-4,6	0,1	-3,8	-1,4	-2,5	1,0	0,3	1,6	4,4	0,8	1,2	-0,6
MILANO	-1,0	-2,3	-2,4	-0,6	1,1	3,7	3,2	3,0	2,4	0,0	-3,3	-1,6
LODI	-1,1	-1,4	-2,6	-0,8	-1,5	-0,8	-3,8	0,5	0,0	-0,3	-2,1	-1,2
BERGAMO	-1,9	-2,2	-3,7	-2,8	0,4	1,7	1,8	2,0	0,8	-1,7	0,1	2,9
BRESCIA	-2,5	-1,5	-5,0	-0,8	1,2	-0,2	-0,1	1,7	-1,2	-3,3	0,5	0,6
PAVIA	-1,6	-2,2	-4,7	0,7	-0,4	-1,0	2,4	0,1	1,8	-1,7	-1,6	-3,2
CREMONA	-2,3	-1,5	-4,8	-2,3	0,1	-0,3	-0,1	4,1	2,6	1,4	1,3	-0,4
MANTOVA	-3,2	0,4	-3,1	-0,2	-2,1	-1,0	-0,1	0,6	-0,5	-0,3	-0,6	0,9
MONZA E BRIANZA	-0,9	-3,1	-3,3	-1,1	0,9	1,6	1,1	1,9	4,2	-1,4	-1,7	-0,3

Unioncamere Lombardia

Gli addetti del commercio nel quarto trimestre del 2016 sono in lieve aumento a Bergamo (+0,1% a saldo di un tasso d'ingresso del 3,4% e di un tasso di uscita del 3,3%), in crescita più sostenuta (+0,6%) in Lombardia. La variazione media dell'intero anno 2016 è positiva a Bergamo (+0,1%) e in Lombardia (+0,3%)

Per quanto riguarda le prospettive per il trimestre successivo, il saldo si avvicina ad un bilanciamento tra attese positive e negative, queste ultime di poco prevalenti in tema di occupazione.



VENDITE DEL LARGO CONSUMO CONFEZIONATO IN IPERMERCATI E SUPERMERCATI

Secondo dati IRI-Information Resources, riguardante la distribuzione dei prodotti di Largo Consumo Confezionato negli Ipermercati e Supermercati, nel 4° trimestre 2016 le vendite in volume sono aumentate del +0,7% a Bergamo, del +1,2% in Lombardia e del +1,3% in Italia. Le vendite in valore, che riflettono anche la dinamica dei prezzi (sollecitata da fattori stagionali in alcune componenti), sono cresciute a Bergamo così come in Lombardia del +3,2% su base annua contro un incremento del +1,7% in Italia. Nell'intero anno 2016 le vendite in valore a Bergamo (992 milioni) sono diminuite del -0,4% sul 2015, contro incrementi del +0,6% in Italia e del +1,5% in Lombardia.

Variazioni tendenziali di volumi e valori di vendita

GDO - IV trimestre 2016

Dati per comparto merceologico

	Italia		Lombardia		Bergamo	
	Volumi	Valori	Volumi	Valori	Volumi	Valori
Totale Largo						
Consumo Confezionato	1,3	1,7	1,2	3,2	0,7	3,2
- Drogheria alimentare	0,8	1,1	1,3	2,6	0,3	2,4
- Bevande	3,9	2,1	4,9	3,4	3,4	2,5
- Freddo	2,2	3,8	2,5	5,6	2,1	5,3
- Fresco	1,5	2,9	1,8	4,7	2,6	5,8
- Cura persona	1,3	-1,1	1,0	-0,7	1,6	-0,7
- Cura casa	0,7	-1,2	0,0	-1,2	-1,1	-1,6

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati IRI - Information Resources

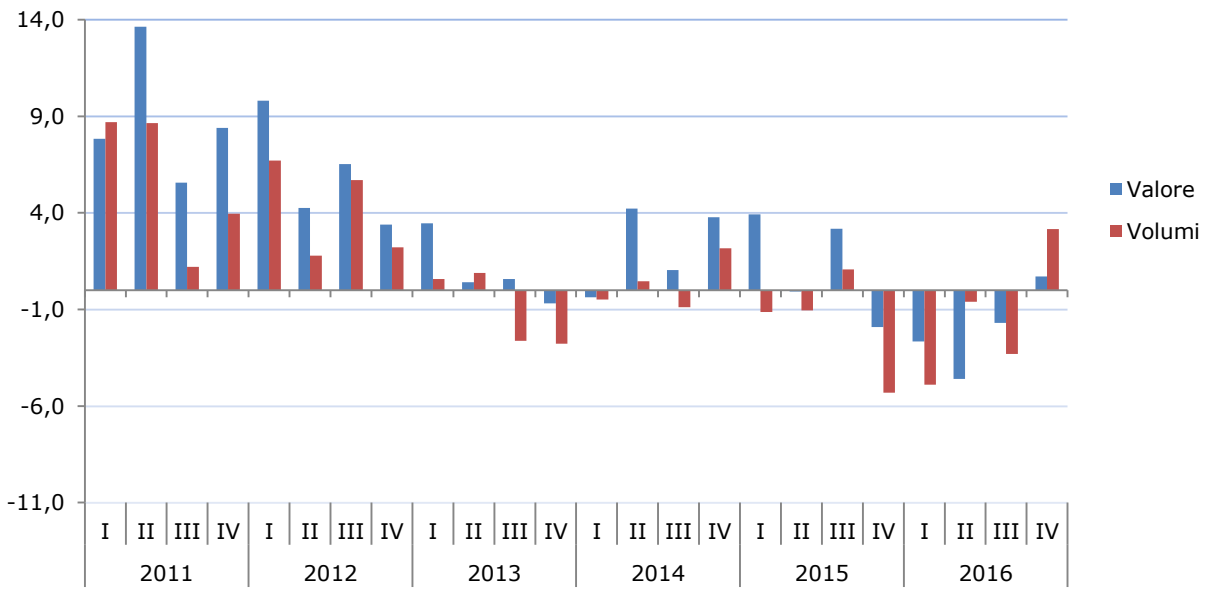
I dati, forniti a Unioncamere Lombardia da IRI - Information Resources,

- si riferiscono alle vendite in valore e quantità di beni di largo consumo confezionato: sono quindi esclusi i beni non confezionati (come frutta e verdura) e i beni non alimentari che si trovano solo negli ipermercati (come abbigliamento ed elettronica). Le categorie presenti sono quindi la Drogheria Alimentare, le Bevande, il Fresco, il Freddo, la Cura Persona e la Cura Casa.

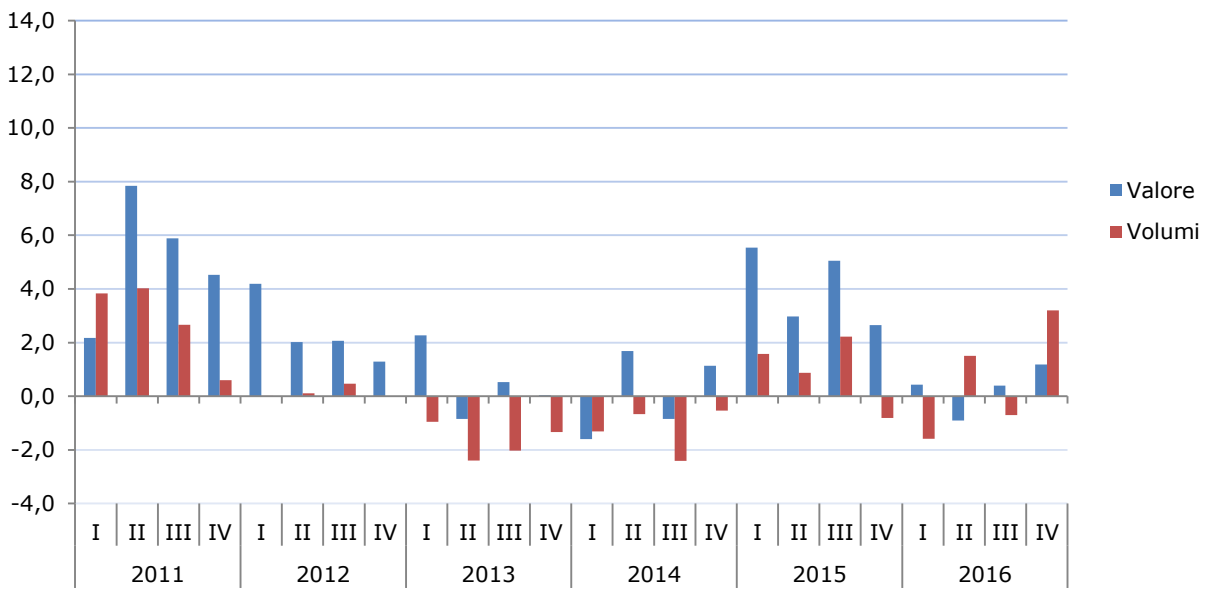
- riguardano prezzi rilevati mediante scanner (lettura dei codici a barre) e coprono l'80% del fatturato di beni di Largo Consumo Confezionato in Supermercati e Ipermercati, il restante 20% viene stimato. Sono invece escluse le vendite nei Discount e nel Libero Servizio Piccolo (ovvero i punti vendita inferiori ai 400 mq);

- vengono elaborati a "rete corrente", includendo quindi gli effetti di eventuali aperture o chiusure di punti vendita. Questo vuol dire, ad esempio, che un aumento di vendite potrebbe essere effetto sia di maggiori vendite nei supermercati e ipermercati esistenti sia dell'apertura di nuovi punti vendita.

Bergamo. Variazioni tendenziali dei volumi e dei valori delle vendite trimestrali di Prodotti di Largo Consumo Confezionati



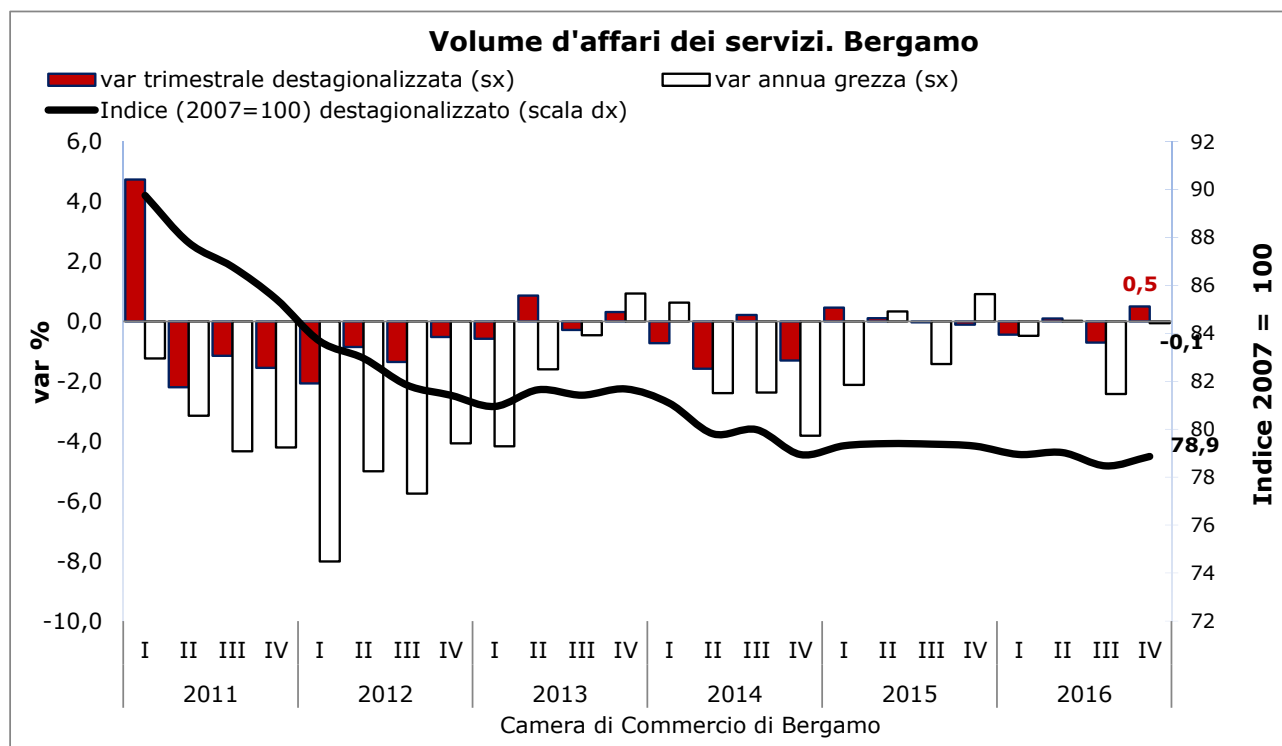
Lombardia. Variazioni tendenziali dei volumi e dei valori delle vendite trimestrali di Prodotti di Largo Consumo Confezionati



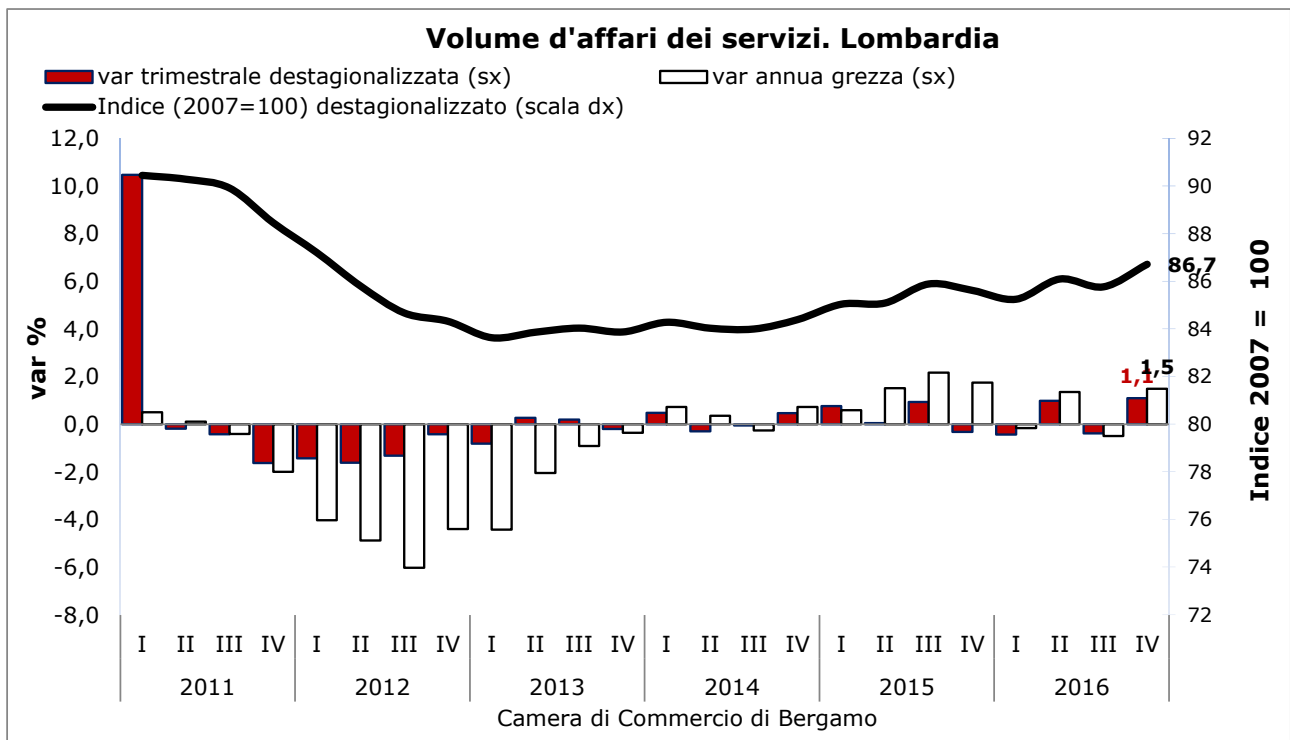
I servizi⁴ nel 4° trimestre 2016

L'indagine congiunturale nei **servizi** ha riguardato 1.319 imprese in Lombardia (nei settori: commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, trasporti e attività postali, informatica e telecomunicazioni, servizi avanzati alle imprese, altri servizi alle imprese, servizi alle persone) con 3 addetti e più, pari al 108% del campione previsto, 137 (112 % del campione previsto) di queste in provincia di Bergamo.

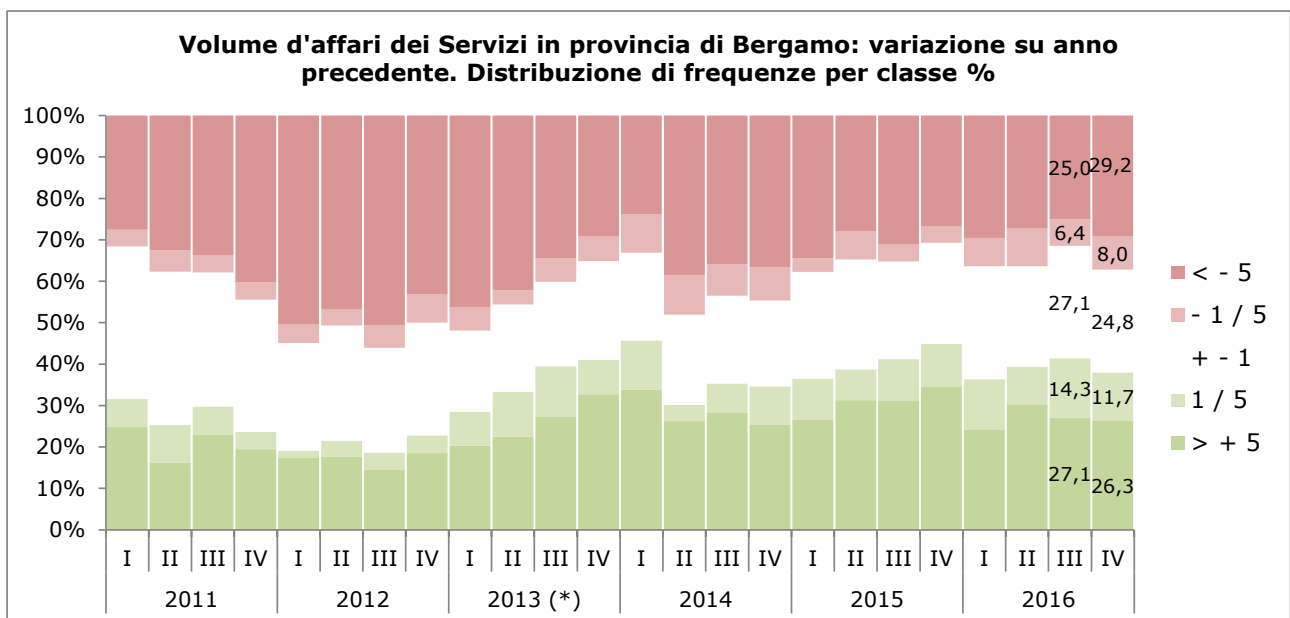
Il volume d'affari nell'insieme dei servizi indagati è in calo su base annua a Bergamo (**-0,1%**) e in crescita in Lombardia (**+1,5%**). Nonostante un debole progresso nell'ultimo trimestre (+0,5% la variazione stagionalizzata a Bergamo contro il +1,1 in Lombardia), l'anno 2016 si chiude con una dinamica negativa a Bergamo (**-0,7%**) che contrasta con la moderata crescita (**+0,6%**) a livello regionale.

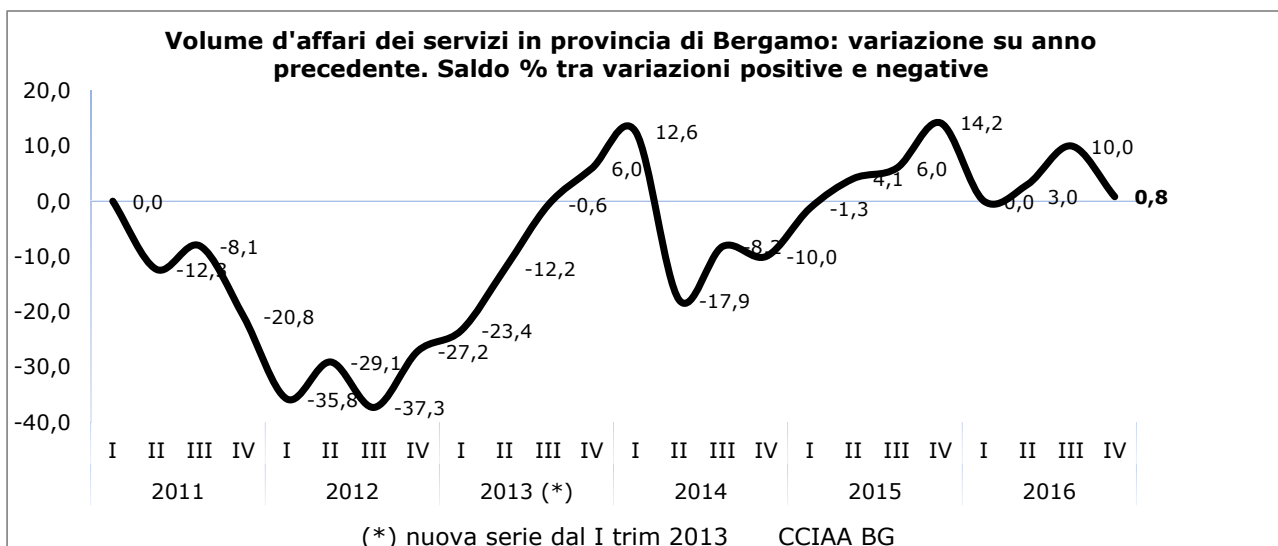


⁴ Dal I trimestre 2013, è escluso dal comparto dei servizi il settore delle costruzioni che in precedenza concorreva impropriamente al risultato complessivo. Inoltre i sottoinsiemi dei servizi sono stati aggregati in modo diverso dal passato. La nuova serie dei dati non è quindi confrontabile con quelle diffuse prima del 2013.

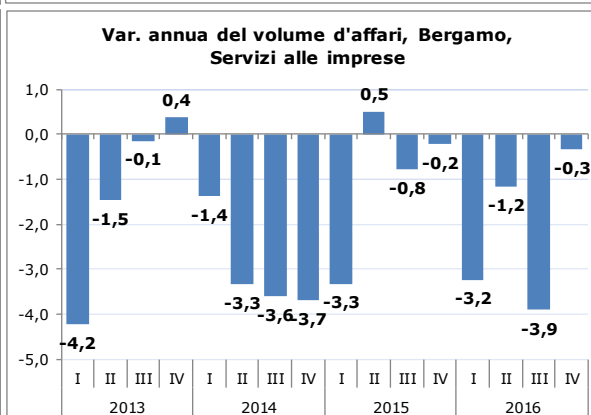
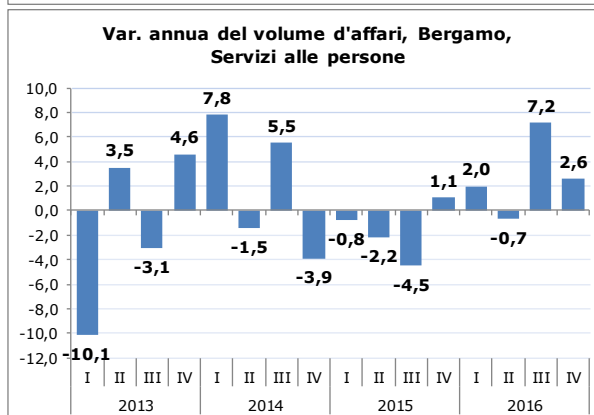
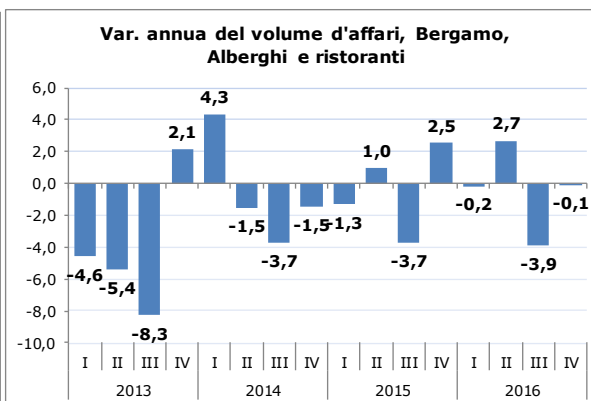
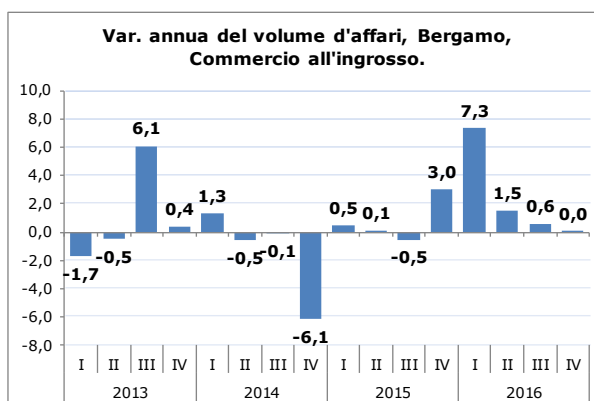


Anche il saldo percentuale tra segnalazioni di aumento e diminuzione è in relativo deterioramento a Bergamo (da +10 a +0,8) mentre in Lombardia si estende (dal precedente +3 all'attuale +9,3) in area positiva .





Per quanto riguarda i comparti dei servizi, la variazione tendenziale grezza del volume d'affari è nulla **nel commercio all'ingrosso** (in Lombardia: +2,8%), **del -0,1%** per **alberghi e ristoranti** (in Lombardia: -1,3%), **+2,6%** nei **servizi alle persone** (in Lombardia: +2,7%) e **-0,3%** nei **servizi alle imprese** (+1,7% in Lombardia).



Variazione su base annua del giro d'affari dei servizi in Lombardia

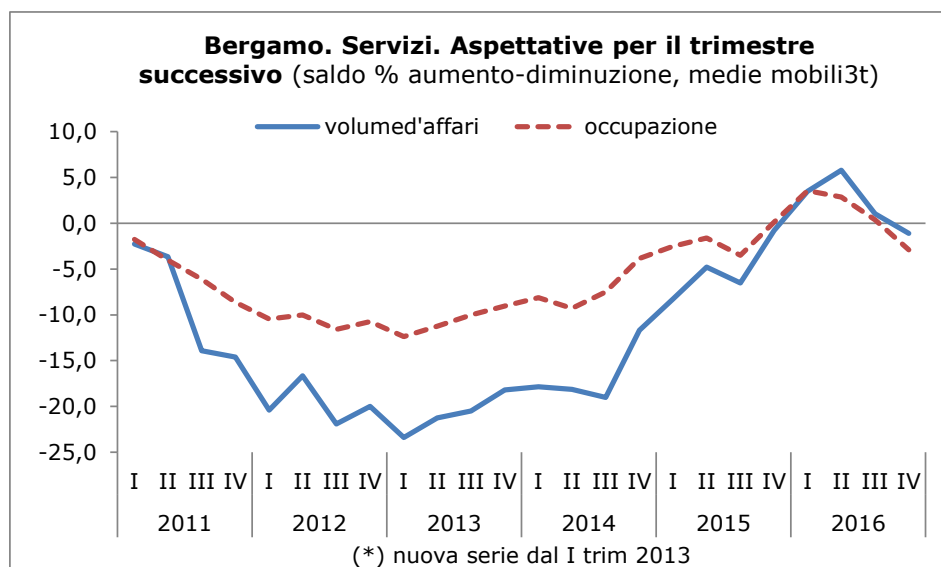
	2014				2015				2016			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
LOMBARDIA	0,7	0,4	-0,3	0,7	0,6	1,5	2,2	1,7	-0,2	1,4	-0,5	1,5
imprese da 3 a 9 addetti	-3,0	-2,1	-4,3	-1,9	-1,9	0,2	-0,5	0,1	-2,1	-0,8	-1,3	0,0
da 10 a 49 addetti	1,4	-0,1	0,7	1,2	1,6	1,9	3,4	2,6	0,3	1,2	-1,9	0,2
da 50 a 199 addetti	0,7	2,2	-0,1	0,5	0,9	0,9	2,4	1,7	1,3	2,9	0,3	2,5
oltre 200 addetti	5,1	2,7	4,0	4,0	2,4	3,4	4,1	2,9	0,5	3,3	2,0	4,6
COMMERCIO ALL'INGROSSO	0,4	-0,3	0,0	-0,7	1,2	2,6	1,8	2,5	1,7	2,8	-0,1	2,8
ALBERGHI E RISTORAZIONE	0,5	0,9	-1,0	0,2	0,2	1,3	3,6	5,2	0,6	3,4	-2,2	-1,3
SERVIZI ALLE PERSONE	-0,3	-3,2	-2,0	-0,9	1,5	1,2	-2,1	-1,3	0,7	-0,1	1,6	2,7
SERVIZI ALLE IMPRESE	1,0	0,7	0,0	1,4	0,4	1,3	2,3	1,0	-0,9	0,6	-0,4	1,7
di cui : (trasporti)	0,2	-0,1	0,3	-0,4	-1,0	1,7	2,5	1,4	-1,4	-0,1	-0,7	-0,7
(informazione e comunicazione)	2,6	0,4	0,9	2,9	5,1	0,0	4,9	1,3	-0,8	-0,8	-2,0	3,9
(servizi avanzati alle imprese)	1,7	0,3	0,1	2,0	-0,9	0,8	0,5	-0,2	-0,4	2,3	2,0	1,9
(altri servizi alle imprese)	-0,2	2,1	-1,5	2,7	0,2	1,8	1,8	1,1	-0,4	0,3	-1,2	3,0
VARESE	-1,4	-3,5	-1,5	0,3	0,9	1,8	2,7	2,3	-4,3	-1,6	-4,7	-1,0
COMO	-0,6	-0,1	-0,5	-0,9	1,6	2,8	3,2	1,2	-1,8	-0,3	-1,1	-0,9
LECCO	1,9	1,6	-1,3	2,2	-0,2	-0,2	-1,5	2,0	2,0	3,8	1,1	1,0
SONDRIO	-3,5	-0,6	-2,3	1,8	10,5	2,6	2,2	2,1	-1,5	0,3	-2,0	1,6
MILANO	1,4	0,3	0,4	1,5	0,6	1,9	3,6	3,7	0,6	2,0	0,5	1,8
LODI	-2,5	-2,0	-4,1	2,7	0,9	2,6	0,5	0,3	1,3	-0,4	2,9	-0,3
BERGAMO	0,6	-2,4	-2,4	-3,8	-2,1	0,3	-1,4	0,9	-0,5	0,0	-2,4	-0,1
BRESCIA	-0,4	0,6	0,1	0,4	2,9	-0,9	4,5	-2,0	-0,6	0,4	-0,3	0,6
PAVIA	-0,3	-0,4	-1,7	-1,6	3,8	5,3	7,1	5,2	3,9	4,1	-1,2	2,7
CREMONA	-0,6	3,7	-1,2	0,3	-3,4	-10,7	-4,5	-4,0	-4,0	0,3	-3,5	1,9
MANTOVA	-0,2	0,6	-3,6	-0,5	-1,5	0,6	0,2	0,6	3,3	1,1	3,2	3,2
MONZA E BRIANZA	1,2	1,9	-0,6	4,1	3,9	1,4	2,6	0,9	-4,8	1,3	-0,4	0,5

Unioncamere Lombardia

I prezzi dei servizi risultano in lievissimo calo nel trimestre a Bergamo (-0,1%) così come in Lombardia (-0,1%).

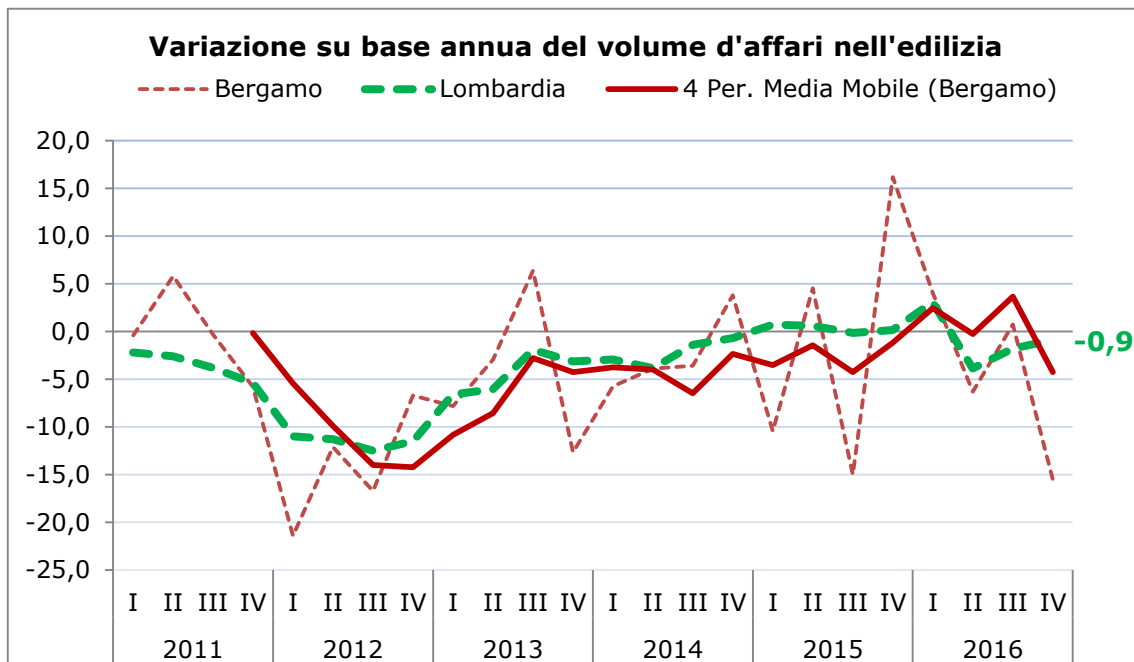
L'occupazione nel complesso dei servizi fa un piccolo passo avanti a Bergamo (+0,1%) a saldo di un tasso d'ingresso del 3,1 e di uscita del 3,0; in misura simile (+0,1%) in Lombardia. La variazione media annua del 2016 sul 2015 a Bergamo, pari a zero, contrasta con la marcata crescita (+2,1%) a livello regionale

Le prospettive per il volume d'affari e l'occupazione nel trimestre successivo formulate dalle imprese di servizi di Bergamo sono in ripiegamento, con leggera prevalenza di attese negative.



Le costruzioni nel 4° trimestre 2016

Nel settore dell'edilizia e delle costruzioni l'indagine ha coinvolto nel mese di gennaio 219 imprese edili in Lombardia (102% del campione teorico), 26 delle quali in provincia di Bergamo, un numero insufficiente per attribuire piena affidabilità al campione. Il giro d'affari del settore presenta oscillazioni ampie e irregolari per Bergamo. Il più affidabile dato **regionale** segna un dato tendenziale negativo ma non in peggioramento (-0,9%) nell'ultimo trimestre.



I prezzi sono stazionari a Bergamo come in Lombardia. Gli addetti nel trimestre sono in calo a Bergamo (-0,6%) e ancor più in Lombardia (-1,5%).

Prevalgono ancora aspettative negative per il prossimo trimestre.

MOVIMPRESE BERGAMO

CcciaBG su dati Infocamere

Settore	Divisione	Sedi di impresa anno 2016				Var. Attive su 2015	
		Registra te	Attive	Iscrizio ni	Cessazi oni	v. ass.	v %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prod...	4.890	4.854	195	235	-31	-0,6
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	88	87	5	7	0	0,0
	A 03 Pesca e acquacoltura	6	5	0	1	-1	-16,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere		64	53	0	4	-1	-1,9
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	703	659	20	33	12	1,9
	C 11 Industria delle bevande	41	39	1	2	3	8,3
	C 13 Industrie tessili	542	477	11	21	4	0,8
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; co	799	708	45	63	-12	-1,7
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	80	74	3	2	2	2,8
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno	828	769	11	32	-23	-2,9
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di cart	101	93	2	3	1	1,1
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registr	346	299	5	18	-10	-3,2
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti	5	5	0	0	0	0,0
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	207	183	4	5	-2	-1,1
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di b	17	16	0	0	0	0,0
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e mate	698	630	9	28	-6	-0,9
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavora	440	376	10	19	-3	-0,8
	C 24 Metallurgia	127	106	1	7	0	0,0
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclu	3.414	3.132	89	174	-53	-1,7
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di el	239	216	7	16	-9	-4,0
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettrich	394	349	8	25	-6	-1,7
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecch	961	853	10	39	-6	-0,7	
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e se	63	50	1	1	-2	-3,8	
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	96	84	4	7	3	3,7	
C 31 Fabbricazione di mobili	470	410	6	15	-2	-0,5	
C 32 Altre industrie manifatturiere	786	745	24	42	-6	-0,8	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazio	835	798	64	55	30	3,9	
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...		173	163	3	14	-9	-5,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	12	11	0	0	0	0,0
	E 37 Gestione delle reti fognarie	19	19	0	0	0	0,0
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltim	170	156	0	3	0	0,0
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di ge	30	28	3	0	3	12,0
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	6.469	5.481	142	389	-217	-3,8
	F 42 Ingegneria civile	246	203	6	10	-5	-2,4
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	13.047	12.487	596	842	-156	-1,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ri	2.605	2.497	119	107	63	2,6
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di	8.101	7.535	397	552	-21	-0,3
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di	10.502	9.918	448	724	-105	-1,0
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	1.916	1.778	16	111	-46	-2,5
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	3	2	0	0	-1	-33,3
	H 51 Trasporto aereo	4	3	0	0	0	0,0
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai tra	439	359	19	34	-4	-1,1
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	63	58	2	4	1	1,8
I Attività dei servizi di alloggio	I 55 Alloggio	374	340	16	15	8	2,4
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	6.221	5.483	287	436	69	1,3
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	118	109	7	9	1	0,9
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di v	146	137	2	9	-3	-2,1
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	17	14	1	2	-2	-12,5
	J 61 Telecomunicazioni	166	145	7	7	4	2,8
	J 62 Produzione di software, consulenza inform	831	781	64	59	17	2,2
K Attività finanziarie e assicurative	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri se	764	720	41	43	20	2,9
	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le ass	328	301	18	20	22	7,9
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pens	8	8	0	2	-2	-20,0
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e de	1.960	1.918	125	144	-9	-0,5
L Attività immobiliari		6.717	6.131	115	314	-36	-0,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	156	142	3	9	-8	-5,3
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consul	1.189	1.093	96	85	36	3,4
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ing	525	476	14	29	-7	-1,4
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	69	59	6	5	-2	-3,3
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	517	493	33	48	-4	-0,8
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e t	1.246	1.196	95	83	33	2,8
	M 75 Servizi veterinari	6	6	2	0	3	100,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	240	214	6	24	-9	-4,0
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di p	15	11	0	0	-1	-8,3
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggi	234	207	3	11	-3	-1,4
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	33	27	0	3	-4	-12,9
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.118	1.073	97	68	48	4,7
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'uffici	1.136	1.051	112	80	80	8,2	
P Istruzione	P 85 Istruzione	420	399	16	22	11	2,8
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	330	313	12	8	37	13,4
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	73	70	2	1	3	4,5
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	215	204	7	14	-4	-1,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenim	254	243	22	5	17	7,5
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed al	14	14	1	0	2	16,7
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommes	86	78	3	4	14	21,9
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di di	774	688	37	65	1	0,1
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	33	33	2	1	4	13,8
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso	762	745	50	46	1	0,1
S 96 Altre attività di servizi per la persona	3.617	3.512	170	195	58	1,7	
X Imprese non classificate		3.800	40	1.637	314	7	21,2
TOTALE		95.552	85.242	5.395	5.824	-213	-0,2

BERGAMO, IMPRESE TOTALI ANNO 2016 e variazione sul 2015

Sezione	Sezione di attività economica	Sedi di impresa anno 2016				Var. attive su 2015	
		Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	v. ass.	v %
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	4.984	4.946	200	243	-32	-0,6
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	64	53	0	4	-1	-1,9
C	Attività manifatturiere	12.192	11.071	335	607	-85	-0,8
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e ari	173	163	3	14	-9	-5,2
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di ges	231	214	3	3	3	1,4
F	Costruzioni	19.762	18.171	744	1.241	-378	-2,0
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazic	21.208	19.950	964	1.383	-63	-0,3
H	Trasporto e magazzinaggio	2.425	2.200	37	149	-50	-2,2
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.595	5.823	303	451	77	1,3
J	Servizi di informazione e comunicazione	2.042	1.906	122	129	37	2,0
K	Attività finanziarie e assicurative	2.296	2.227	143	166	11	0,5
L	Attività immobiliari	6.717	6.131	115	314	-36	-0,6
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.708	3.465	249	259	51	1,5
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di support	2.776	2.583	218	186	111	4,5
P	Istruzione	420	399	16	22	11	2,8
Q	Sanità e assistenza sociale	618	587	21	23	36	6,5
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	1.128	1.023	63	74	34	3,4
S	Altre attività di servizi	4.412	4.290	222	242	63	1,5
NC	Imprese non classificate	3.800	40	1.637	314		
	TOTALE	95.552	85.242	5.395	5.824	-213	-0,2

BERGAMO, IMPRESE ARTIGIANE ANNO 2016

SEZIONE ATTIVITA'	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	Var. attive sul 2015	
					v.ass	v %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	148	148	10	11	1	0,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	11	11	0	0	1	10,0
C Attività manifatturiere	7.137	7.100	365	499	-128	-1,8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	78	78	2	1	0	0,0
F Costruzioni	14.216	14.181	759	1.107	-353	-2,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	1.578	1.577	85	89	13	0,8
H Trasporto e magazzinaggio	1.376	1.372	61	113	-52	-3,7
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	837	834	88	89	-10	-1,2
J Servizi di informazione e comunicazione	304	303	39	29	8	2,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	583	579	51	31	17	3,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	1.084	1.083	169	86	91	9,2
P Istruzione	50	50	1	0	1	2,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	146	146	21	5	14	10,6
S Altre attività di servizi	3.644	3.639	262	192	69	1,9
Altri settori e non classificate	36	33	17	20		
TOTALE	31.228	31.134	1.930	2.272	-328	-1,0

Servizio Studi CCIAA di BG